

Provincia di Pesaro e Urbino

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009-2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1: abitanti n° 363.388

1.2 Organi politici

GIUNTA PROVINCIALE (Componenti n. 8)

Presidente: Ricci Matteo

Assessori: Rossi Davide (Vice Presidente)

Ciaroni Daniela

Galuzzi Massimo

Minardi Renato Claudio

Papi Domenico

Porto Tarcisio

Seri Massimo

CONSIGLIO PROVINCIALE (Componenti n. 31)

Presidente: Bartolucci Luca

Consiglieri: Baldantoni Giorgio

Baldelli Antonio

Cancellieri Giorgio

Capanna Bruno

Carloni Silvana

Ceccarini Lorenzo

Falcioni Francesca Maria

Foronchi Franca

Foschi Elisabetta

Giannotti Roberto

Ilari Graziano

Lunghi Daniele

Magnanelli Giuseppe

Mariotti Donato

Mei Marcello

Pascucci Riccardo

Perlini Vladimiro

Perugini Katia

Ricci Matteo

Rognini Massimo

Rossi Giancarlo

Rovinelli Federico

Sanchioni Daniele

Savelli Renzo

Tagliolini Daniele

Talè Federico

Tarsi Mattia

Terenzi Silvia

Tomassoli Giulio
Vergari Gaetano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: 1

Segretario: 1

Numero dirigenti: 10 (dati al 31/12/2013)

Numero posizioni organizzative: 34 – Alte professionalità 2 (dati al 31/12/2013)

Numero totale personale dipendente 558 (dati al 31/12/2013)

Servizi: 13

Uffici: 108 (dati al 31/12/2013).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

L'Ente non è mai stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter,243-quinquies del TUEL e/o contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Trasporti e Mobilità: Nel corso del mandato presidenziale il Servizio ha realizzato progetti rivolti al soddisfacimento dei bisogni di mobilità delle persone nel territorio della Provincia compatibilmente con le risorse finanziarie trasferite dall'Unione Europea, Stato, Regione ed Enti Locali. Tra questi progetti si citano: - il programma di miglioramento dell'accessibilità al trasporto pubblico locale attraverso la messa in sicurezza di n.28 fermate dei bus distribuite in 7 comuni e la riduzione dei tempi di percorrenza dei bus con l'installazione della preferenziazione su n°11 impianti semaforici distribuiti in 6 comuni; - il programma di sviluppo della mobilità scolastica e lavorativa attraverso iniziative di incentivazione tariffaria e di mantenimento dei collegamenti di trasporto pubblico scolastico, nonostante i tagli chilometrici della Spending Review; - il programma europeo finalizzato alla realizzazione di un portale della mobilità e dei servizi sul territorio; - il programma di incentivazione della mobilità ciclabile attraverso l'incremento di n°80 biciclette pubbliche (bike sharing) collocate tra i Comuni di Pesaro e Fano;- il programma europeo di incremento del numero dei collegamenti tra le due sponde della costa adriatica attraverso l'utilizzo di piccoli mezzi (catamarano) con frequenza giornaliera estiva al fine anche di promuovere lo sviluppo turistico dell'intero territorio provinciale".

Progettazione Opere Pubbliche : Durante il Mandato Presidenziale in scadenza, il Servizio 9 "Progettazione Opere Pubbliche" ha redatto numerosi ed importanti progetti anche se le scarsissime risorse finanziarie generalmente non ne hanno permesso la realizzazione. Per quanto riguarda i progetti, sono stati redatti o sono in corso di realizzazione il progetto preliminare della Pedemontana da Lunano alla Repubblica di S.Marino, il progetto definitivo della Pedemontana da Sassoferrato a Cagli (incarico della Regione Marche), la sistemazione dell'innesto della Pedemontana delle Marche con la SP 3 Flaminia in loc. Cagli,il progetto definitivo del ponte sul Fiume Cesano, il progetto esecutivo del ponte provvisorio sul fiume Cesano (realizzato), il progetto esecutivo di sistemazione delle frane sulla SP 3 bis Fogliense in loc. Casinina(in corso di appalto); il progetto definitivo della pista ciclabile da Fenile a Fano (in corso di esecuzione da parte del servizio protezione civile),numerosi studi di viabilità connessi con la localizzazione del nuovo ospedale Marche nord,la assistenza ai Comuni di Gabicce Mare,Pesaro,Fano e Mondolfo per i rapporti con Società Autostrade per l'Italia relativamente alle opere compensative per i lavori di ampliamento dell'A14 nel tratto interessante la Provincia di Pesaro e Urbino,progetti definitivi per la realizzazione di rotatorie a Calcinelli(Saltara),Montegridolfo-Tavullia, studi per la realizzazione di una pista ciclabile e relativi sottoservizi tecnologici sulla ex ferrovia Fano-Urbino, studi e valutazioni sulla fattibilità tecnico-economica della SGC Grosseto-Fano ,numerosi altri lavori minori.

Programmazione e gestione delle attività turistiche P.O. 3.1

I consistenti tagli al bilancio hanno inciso pesantemente sulle modalità di gestione delle attività turistiche dell'Ente. Questo ha portato tuttavia ad effetti anche positivi in quanto si è resa necessaria una maggiore collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare con Camera di Commercio e Regione, con i quali si sono condivise le principali attività di promozione e accoglienza turistica con relativo concorso di risorse finanziarie. Anche l'uso delle nuove tecnologie on-line ha consentito progressivamente di operare delle economie passando dalla stampa di materiali cartacei ad applicazioni on-line capaci di offrire gratuitamente informazioni spesso più efficaci in quanto sempre aggiornate. Anche nella gestione degli uffici del turismo si è cercato di ottimizzare l'operatività anche attraverso esperienze di collaborazione con soggetti privati raggiungendo l'obiettivo di qualificazione dell'informazione turistica e comprimendo le risorse. Il contesto economico di crisi ha inciso pesantemente anche sulle imprese alberghiere che hanno manifestato difficoltà nelle ristrutturazioni legate alla qualità. L'ufficio turismo ha tuttavia operato una forte azione di monitoraggio di tutte le strutture alberghiere del territorio cercando di stimolare un'attività di interventi migliorativi anche pluriennale ma costante. Nell'ambito delle professioni turistiche abbiamo registrato un aumento progressivo della domanda per le figure di guida e accompagnatore turistico in lingua russa e orientale, coerentemente con il costante aumento dei flussi in entrata di paesi quali Russia, Cina, Giappone, e si è provveduto ad indire esami di abilitazione per favorire l'ingresso di nuovi professionisti capaci di rispondere alle domande del mercato

Programmazione, promozione e gestione delle attività culturali ed editoria- Beni storici, artistici e archeologici P.O. 3.2

Nel corso del mandato presidenziale il Servizio ha dovuto rapportarsi ad una riduzione sistematica delle risorse proprie e dei trasferimenti regionali da impiegare nel settore; pertanto si è puntato a fortificare e promuovere le reti esistenti quali: *RSB – Rete dei servizi bibliotecari della provincia*, *SPAC – Sistema provinciale arte contemporanea*, *Museo sarai tu! – coordinamento servizi educativi museali*, *Rete dei teatri della provincia*, quali livelli minimi ottimali di garanzia per l'erogazione di servizi culturali di qualità. Il consolidamento e sviluppo è avvenuto sia grazie all'apporto tecnico/amministrativo del personale del servizio sia da un punto di vista economico mediante la gestione dei fondi trasferiti di cui alle Leggi regionali di settore, LR 4/2010, LR 11/09.

Oltre a sostenere progetti di promozione della pratica della lettura, dedicati a bambini e ragazzi come *Nati per leggere* e *Adotta l'autore*, si sono sviluppati servizi innovativi quali ad es. la biblioteca digitale MediaLibraryOnLine. Sono state altresì garantite occasioni di formazione culturale, in linea con le disposizioni regionali, attraverso i Corsi di Orientamento Musicale i Centri Sociali di Educazione Permanente (L.R. 21/92) e le Università dell'età libera (L.R. 23/91).

E' stata particolarmente curata la dimensione informativa e comunicativa sulle attività ed iniziative culturali, proprie e territoriali, creando un apposito portale web integrato cultura/turismo.

Il Servizio ha inoltre promosso una interazione operativa e funzionale tra le reti e coordinamenti esistenti, seguendo una visione organica e intersettoriale dell'offerta culturale territoriale (ad es. nei progetti *Andar per fiabe* (proposte di teatro per bambini e occasioni di promozione alla lettura), e *One day art exhibitions* (mostre d'arte contemporanea nei teatri storici in concomitanza con gli spettacoli della rete teatrale).

Sono state sostenute con compartecipazioni economiche le principali e maggiormente significative istituzioni culturali del territorio (es. Ente Olivieri, ROF, Festival internazionale del Nuovo Cinema, ecc.) e parimenti sostenuti i principali festival e rassegne (es. Fano Jazz, Ville e Castella – Spirituality, ecc.)

La diminuzione dei fondi ha portato inoltre il Servizio a lavorare alla progettazione ad ampio raggio per intercettare finanziamenti esterni (regionali ed europei) in ottica di integrazione con i settori turismo, formazione ecc. Questi i progetti finanziati nel settore delle attività:

- *Multimedia museo – Viaggiarte*: percorsi tematici sul territorio, in audioguida (fin. regionale);
- *Adriamuse* (IPA, fin. europeo) con la realizzazione del progetto *Ecomuseo del litorale pesarese*;
- *Progetto Borse lavoro* - Promozione dell'occupazione giovanile nella cultura (fin. regionale/APQ)
- *Progetti annuali per iniziative di celebrazione della memoria storica* (ex L.R. 8/04);
- *Progetto Rete dei Teatri e Andar per Fiabe 2013-2014* (fin. bando di cui alla L.R. 11/09)
- *Progetto “CreAttività” – Distretto Culturale Evoluto Marche* (fin. regionale attraverso apposito bando) a partenariato pubblico/privato
- *Progetto Cento Borghi* finalizzato al recupero/restauro di beni a rilevanza storico-artistica;
- *Progetto Contenitori Culturali* per la rifunzionalizzazione, riutilizzo e valorizzazione di importanti beni culturali di proprietà pubblica.

Centro Impiego orientamento e formazione di Urbino P.O.3.3.

Il mandato ha coinciso con criticità nell'economia reale e nel mercato del lavoro locale che hanno avuto sensibili ricadute sia sui servizi per l'impiego che sui servizi per la formazione. Aumento considerevole dei servizi al pubblico (raddoppio dei servizi erogati alla persona: 7634 persone accolte nel 2013 a fronte di 3877 accoglienze del 2009), impegno in servizi di II livello (orientamento e accompagnamento al lavoro, interventi nelle scuole all'ultimo anno delle secondarie formazione degli insegnanti referenti di orientamento). La gestione del processo di deroga agli ammortizzatori sociali, con erogazione di politiche attive del lavoro e di percorsi formativi ha incrementato le funzioni e gli utenti: a questo si è fatto fronte con il coinvolgimento di 2 operatori esterni e con l'utilizzo di risorse interne formate 'sul campo'. Costante è stata l'azione di progettazione, gestione e conduzione a termine di percorsi formativi di qualifica per minori in dispersione scolastica. L'offerta è stata in questo mandato arricchita dall'investimento nella realizzazione del laboratorio di acconciatore, indispensabile per la realizzazione di un percorso formativo che nell'entroterra sta venendo incontro sia alle esigenze dei giovani che alle esigenze del mercato (65% di occupati a 12 mesi dalla conclusione dei corsi ed. 2012). Si è posto impegno ad affrontare il lavoro di rete tra servizi pubblici nelle politiche d'inserimento soggetti con svantaggio attraverso la costituzione di servizi integrati e di equipe tecniche che ormai hanno prassi consolidate e fortunatamente non reversibili.. Fruttuosa anche l'intesa con l'Università degli studi di Urbino che ha portato alla costituzione di un nucleo di lavoro al servizio dell'Ufficio placement dell'Ateneo e alla gestione congiunta del Carrer day .

Politiche del Lavoro-Orientamento e Supporto al Sistema Centro per l'Impiego di Pesaro P.O.3.6.

Nel corso del mandato presidenziale l'attività del Servizio si è incentrata e focalizzata nella sfida della costruzione e della gestione di un sistema di servizi alla persona ed alla collettività per contrastare la grave e perdurante crisi economica-occupazionale che si è manifestata come vera e propria crisi sociale, attraverso:

- Il potenziamento e miglioramento delle sedi dei Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione e Punti informativi lavoro , in particolare è stato effettuato il trasferimento del CIOF di Pesaro presso la nuova sede in Via Luca della Robbia, integrandolo in un'unica struttura con il Servizio Formazione e Lavoro. Ciò ha permesso un'ottimizzazione di spazi e risorse in un'ottica di efficienza operativa.
- La creazione di una rete territoriale di raccordo pubblico-Privato con governante pubblica, con l'obiettivo di migliorare l'accompagnamento ed il sostegno alla persona nel mercato del lavoro. L'intervento si è sostanziato con la sottoscrizione di un Protocollo Operativo che ha visto l'adesione di n. 8 Agenzie Private per il lavoro.
- La semplificazione amministrativa delle procedure relative allo stato di disoccupazione e alla percezione di ammortizzatori sociali implementando l'attivazione di servi online (DID on line) e l'interconnessione con altre banche dati (INPS).
- L'attivazione un "Openspace-orientamento" dedicato ai giovani dai 15 ai 29 anni (in particolare per catturare i flussi dei NEET) strutturato in una consulenza preliminare attenta e mirata ai fabbisogni formativi, lavorativi e di promozione delle misure e incentivi all'occupazione in coerenza con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani in fase di partenza.
- La promozione di paternariati con gli attori del sociale territoriale attraverso protocolli operativi finalizzati al sostegno occupazionale di persone a marginalità sociale
- L'attività di mediazione delle crisi aziendali per la difesa dei posti di lavoro intervenendo su almeno 90 crisi aziendali costituendo TAVOLI Istituzionali per la ricomposizione di vertenze a salvaguardia di **almeno 2500 posti di lavoro**, attraverso azioni di "moral suasion" e mediazione con istituti di credito, imprese,minlavoro;
- L'operatività di un Protocollo anticrisi per l'erogazione di sgravi sul pagamento delle bollette del servizio idrico e di igiene urbana a favore di cittadini colpiti dalla crisi unitamente ad interventi di microcredito attraverso specifico accordo con gli istituti di credito del territorio provinciale.

Affari Sociali – Sport- Tutela degli animali da affezione P.O.3.7.

Gli interventi salienti che hanno nel corso del mandato tipicizzato la struttura 3.7 sono stati diversi e di diverso segno, in coerenza all'ampia segmentazione funzionale. In questa sede, ne elenco i più indicativi. Per lo sport: la redazione di un "Piano di Settore" dello sport provinciale, il progetto di "Alfabetizzazione Motoria" in accordo con il coni, le scuole ed i comuni aderenti e la stesura di un "Protocollo d'Intesa" con l'asd rugby Fano che ha portato alla realizzazione di una campo di rugby su standard federali (esempio prezioso, questo, di sinergia tra pubblico e privato). Per il sociale, invece, le progettualità: "Servizi di Sollievo" (ideato dall'ente e poi fatto proprio dalla regione), "Autismo", entrambe volte al disagio psichico, il "Servizio di Didattica Domiciliare" per minori ciechi/sordi che, affiancato a quello di "Traduzione Testi Scolastici" dei libri scolastici superando il cartaceo e ricorrendo alle nuove tecnologie multimediali, sono ambedue di modello per le altre amministrazioni della regione, e non solo. A seguire il progetto "Alcol-Adolescenza" colle le scuole, nei vari moduli, e "L'Accordo di Programma a Tutela dell'Handicap" a scuola, le azioni per la prevenzione dell'integrazione socio-sanitaria, il sostegno sussidiario alle ragazze-madri. Altre salienze: la redazione del "Protocollo d'Intesa" anti-randagismo coi comuni, asur, prefettura e comunità montane, la ricostituzione allargata della consulta del volontariato aperta al terzo settore, le modifiche avanzate come territorio al "Testo Unico sui Servizi Sociali Integrati" proposto dalla regione, e l'iniziativa editoriale che ha permesso di pubblicare il libro "Carcere e Multiculturalismo", con le edizioni "Quattroventi", privilegiando così la ricerca del territorio. Infine, sul versante "criticità", la limitatezza di personale.

Rischio Sismico: il Servizio, che come previsto dall'apposita normativa svolge le funzioni ed i compiti delegati dalla Regione Marche alla Provincia in materia di controllo su opere e costruzioni in zona sismica e/o realizzate in c.a. ed struttura metallica, stante la carenza di personale e nei limiti delle risorse disponibili, è stato potenziato con l'immissione nella struttura di un ingegnere dirigente dal 2011. Durante il periodo di mandato sono stati conseguiti diversi risultati: - Sviluppato più stretti rapporti con la Regione e gli altri Servizi Sismici delle Province uniformando e standardizzando l'applicazione della normativa, delle procedure e della modulistica con notevoli benefici per la razionalizzazione del lavoro e per gli utenti del Servizio; - Potenziato la comunicazione del Servizio realizzando l'apposito nuovo sito internet per facilitare la divulgazione ai principali operatori: Ingegneri, Architetti, Geometri e Costruttori; - Semplificati e ridotti i tempi di alcuni procedimenti; - Digitalizzati tutti i registri delle costruzioni in forma cartacea a risalire fino all'anno 1983 e cioè all'anno in cui tutto il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino è stato classificato sismico, tutto ciò per semplificare la ricerca ed il recupero delle pratiche e poter dare risposte sempre più efficaci all'utenza nella fase di accesso ai progetti già depositati; - Trasferito parte dell'archivio dal 1955 al 1976 all'Archivio di Stato di Pesaro anche per risolvere la problematica della dotazione di spazi di archiviazione delle pratiche; - Redatti, pubblicati e divulgati ogni anno documenti di statistica delle costruzioni nella Provincia di Pesaro e Urbino, volti a fornire la sintesi dei fenomeni e delle tendenze edilizie nell'ambito della Provincia stessa.

ACQUE

Per quanto riguarda il settore "acque", va anzitutto evidenziata la particolare vulnerabilità del sistema di approvvigionamento idropotabile provinciale, che dipende per circa il 75% dalle acque di superficie invase nei bacini ENEL presenti nel fiume Metauro di San Lazzaro e di Tavernelle. Per far fronte alle sempre più ricorrenti emergenze idriche che si manifestano durante il periodo estivo (anni 2007-2011-2012), sono stati programmati due interventi di ripulitura degli invasi di San Lazzaro e Tavernelle finanziati con fondi POR FAS 2007-2013 e con il contributo di ENEL. A seguito della sottoscrizione in data 16.07.2013 del Protocollo d'Intesa tra Regione Marche, Provincia di Pesaro e Urbino, AATO n. 1 Marche Nord ed ENEL, nel corso del 2013 sono stati avviati i lavori nell'invaso di San Lazzaro, conclusi nel gennaio 2014, che hanno permesso di recuperare circa 200.000 mc di invaso. Nel corso del 2015 sono programmati analoghi lavori nell'invaso di Tavernelle. L'importo complessivo di tali interventi è di euro 2.006.662,58

PROTEZIONE DEL TERRITORIO

La fragilità dell'assetto idrogeologico soprattutto nelle parti del territorio provinciale più antropizzato rappresenta la criticità principale. Pertanto l'attività del servizio è orientata all'attenta valutazione delle trasformazioni territoriali anche puntuali attraverso la gestione delle competenze in materia di compatibilità idraulica, geomorfologia e idrogeologica, di pianificazione delle attività estrattive, di gestione del demanio idrico. Peraltro, in questi ultimi anni, si sono registrate una serie di avversità meteoriche eccezionali che hanno causato franamenti, allagamenti e ingenti danni ad abitazioni e infrastrutture presenti nel territorio provinciale (eventi del 2011-2012-2013). Nel marzo 2013 il dissesto del colle Ardizio ha comportato la chiusura del traffico sulla SS.16 Adriatica e la decretazione dello Stato d'emergenza.

FIUMI E SUOLI

Pur in un contesto operativo segnato da evidenti difficoltà finanziarie, in questi ultimi anni sono stati realizzati importanti interventi di protezione dei suoli dall'erosione e dal dissesto. Tra quelli più significativi, si segnalano i lavori di sistemazione degli argini in destra e sinistra idrografica del tratto terminale del fiume Metauro (dal fosso di caminate alla foce) e del fiume Foglia (da circa 400 metri a monte del ponte autostradale fino al ponte di via Ponchielli all'interno della città di Pesaro), la sistemazione di una frana sulla S.P. 25, la riduzione rischio idraulico alla foce del torrente Arzilla e via Lombardia, la realizzazione di una barriera paramassi e di un vallo paramassi in loc. colle Ardizio, la sistemazione di n° 15 frane in loc. Colle Ardizio, la sistemazione di un dissesto in loc. Fiorenzuola di Focaia.

PROTEZIONE CIVILE - SERVIZI SPECIALI

Gli interventi di “Protezione Civile” sono stati attivati per fronteggiare situazioni di pericolo dovuti agli incendi boschivi nella stagione estiva e soprattutto dalla eccezionale nevicata del febbraio 2012. La struttura inoltre si è attivata nella manutenzione della rete viaria provinciale principalmente per il ripristino dei numerosi movimenti franosi verificatisi lungo le strade. Attraverso la stipula di numerose convenzioni con i comuni, sono state inoltre risistemate diverse strade comunali. Si è profusa particolare attenzione alla manutenzione dei mezzi in dotazione del servizio, i quali avrebbero necessità di essere rinnovati al fine di poter predisporre una efficace programmazione di interventi lungo la rete viaria, non potendo più contare su adeguate risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione di opere attraverso l’istituto dell’appalto pubblico.

SICUREZZA SUL LAVORO

Sono stati valutati tutti i rischi nelle 49 sedi ove prestano servizio i dipendenti. Sono stati elaborati ed aggiornati tutti i documenti di valutazione dei rischi, e previste le adeguate misure di sicurezza. E’ stata attivata la sorveglianza sanitaria sui lavoratori esposti a rischio ed attivati i controlli previsti dalla normativa attraverso il medico che ha emesso i giudizi di idoneità dei lavoratori. E’ stata programmata e attuata la informazione, la formazione, l’addestramento dei lavoratori e rappresentanti dei lavoratori. E’ stata attuata la gestione delle emergenze, attraverso prove di evacuazione e organigrammi degli addetti. Sono state effettuate le riunioni periodiche, con la partecipazione anche dei rappresentanti nominati dai lavoratori.

EDILIZIA PUBBLICA

La gestione del patrimonio immobiliare dell’Ente in termini di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, miglioramento della sicurezza, adeguamento alle norme sismiche, antincendio, superamento delle barriere architettoniche, ammodernamento degli impianti, efficientamento energetico, miglioramento funzionale parametrato alle esigenze didattiche ed organizzative, ha impegnato il servizio nella risoluzione delle innumerevoli problematiche, tenendo in debito conto le esigue risorse economiche disponibili. Molti interventi sono stati realizzati ed altri programmati, anche con l’ausilio di finanziamenti statali e regionali per l’ottenimento dei quali sono state redatte diverse progettazioni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

inizio mandato: anno 2009	parametri positivi :	nessuno	
anno 2012	parametri positivi :	1	volume residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore dei residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate)
fine mandato anno 2013*	parametri positivi :	1	volume residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore dei residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate)

* dati pre consuntivo

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

REGOLAMENTI GIUNTA PROVINCIALE 2009-2014

- ADOZIONE REGOLAMENTO UTILIZZO LOCALI CRAL DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO (DELIBERA G.P. N. 112/10)
- ADOZIONE REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE - Decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (DELIBERA G.P. N. 422/10)
- ADOZIONE REGOLAMENTO RELATIVO AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA PROVINCIALE (DELIBERA G.P. N. 432/10)

- ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI, DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE, DELLE CONVENZIONI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, DEI CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI PUBBLICI NON ESSENZIALI E MISURE DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE (DELIBERA G.P. N. 494/10)
- ADOZIONE REGOLAMENTO BUONI PASTO (DELIBERA G.P. N. 76/2011)
- ADOZIONE REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO DI SELEZIONE DEGLI UNGULATI (DELIBERA G.P. N. 211/11)
- MODIFICA REGOLAMENTO REALIZZAZIONE DEL PREMIO "UNA PROVINCIA DI APIFARFALLE" (DELIBERA G.P. N. 260/11)
- MODIFICA REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI DIPENDENTI (DELIBERA G.P. N. 283/12)
- ADOZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITA' (DELIBERA G.P. N. 296/12)
- MODIFICA REGOLAMENTO DISCIPLINANTE GLI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI CHE I DIPENDENTI PROVINCIALI POSSONO ESPLETARE (DELIBERA G.P. N. 42/13)
- ADOZIONE REGOLAMENTO INTERNO SUA – STAZIONE UNICA APPALTANTE E SCHEMA DI CONVENZIONE DA STIPULARE CON GLI ENTI ADERENTI (DELIBERA G.P. N. 116/13)
- MODIFICA REGOLAMENTO ACCESSO AGLI IMPIEGHI PROVINCIALI IN RIFERIMENTO ALLA DISCIPLINA SULLA MOBILITA' INTERNA ED ESTERNA E ALLA DISCIPLINA RELATIVA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (DELIBERA G.P. N. 309/13)
- MODIFICA REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI (DELIBERA G.P. N. 326/13)

REGOLAMENTI CONSIGLIO PROVINCIALE 2009-2014

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE LA SOPPRESSIONE DEL COMITATO PROVINCIALE PER IL TERRITORIO (C.P.T.). (DELIBERA C.P. 74/2009)
- PROPOSTA DI RETTIFICA DELL'ART. 4, LETT. H) DEL VIGENTE REGOLAMENTO I.P.T. RELATIVO ALL'ESENZIONE APPLICATA ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO. (DELIBERA C.P. 80/2009)
- INTEGRAZIONE AL COMMA 11 ART.5 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA EROGAZIONE DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE (ET SIMILIA). (DELIBERA C.P. N. 81/2009)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LE POLITICHE DEL LAVORO - L.R. 2/2005 ART.8 COMMA 11(DELIBERA C.P. 104/2009)

- APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.(DELIBERA C.P. 115/2009)
- ATTUALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER RICONOSCIUTI DA 1 SOLO GENITORE(DELIBERA C.P. 2/2010)
- CONSULTA AMBIENTALE PROVINCIALE. ISTITUZIONE, COMPOSIZIONE E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO.(DELIBERA C.P. 12/2010)
- INTEGRAZIONE AL "REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, PARTECIPAZIONI FINANZIARIE, SUSSIDI, ECC., IN APPLICAZIONE DELL'ART. 12 DELLA L. 241/90". DISPOSIZIONI A FAVORE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.(DELIBERA C.P. 137/2010)
- REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI TURISTICHE E DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO.(DELIBERA C.P. 68/2010)
- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AD OGGETTO "DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO FINALIZZATO AL RICONOSCIMENTO DEI PRELIEVI ESISTENTI E DI SANATORIE DI UTENZE ABUSIVE".(DELIBERA C.P. 111/2010)
- APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL TITOLO II DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE "AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE" INERENTE LE CONCESSIONI DEMANIALI IN ADEGUAMENTO ALLA L.R. 09/06/2006 N. 5 "DISCIPLINA DELLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA E DELLE OCCUPAZIONI DEL DEMANIO IDRICO".(DELIBERA C.P. 139/2010)
- MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE O USO DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E SEGNALETICI", AI FINI DELLA TEMPORANEA APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI EVENTUALE DEFINIZIONE AGEVOLATA DI NUOVI RAPPORTI.(DELIBERA C.P. N. 11/2011)
- MODIFICA ED INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE.(DELIBERA C.P. 34/2011)
- RICONVERSIONE IN REGOLAMENTO CONSILIARE VIGENTI LINEE GUIDA PER SENSORIALI.(DELIBERA C.P. 88/2011)

- MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE "REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI PER L'OCCUPAZIONE O L'USO DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICITARI E SEGNALETICI", IN TEMA DI MODALITÀ DI RISCOSSIONE E DI MODIFICHE TARIFFARIE.(DELIBERA C.P. 89/2011)

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE E FOTOGRAFICHE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE.(DELIBERA C.P. 90/2011)

- MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI LIMITATAMENTE AL TITOLO V, CAPO I CONCERNENTE I CONTRATTI IN ECONOMIA.(DELIBERA C.P. 91/2011)

- CONSORZIO NAVALE MARCHIGIANO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.: ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI PER APPROVAZIONE REGOLAMENTO - ACCORDO SOCIETARIO E ADESIONE AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DELIBERATO NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 29/07/2011.(DELIBERA C.P. 93/2011)

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO.(DELIBERA C.P. 41/2012)-

MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.(DELIBERA C.P. 53/2012)

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL RIFUGIO CA' I FABBRI SITUATO SUL MONTE PAGANUCCIO, COMUNE DI FOSSOMBRONE (PU), NEL TERRITORIO DELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO.(DELIBERA C.P. 56/2012)

- APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PIANO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" - REGOLAMENTO ATTUATIVO(DELIBERA C.P. 61/2012)

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E LA VIGILANZA DELLE SCUOLE NAUTICHE.(DELIBERA C.P. 91/2012)

- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITA AD ACCERTARE E CONTESTARE LE VIOLAZIONI, CORREDATE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNAIRIA, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO MEDIANTE AUTOBUS.(DELIBERA C.P. 92/2012)
- REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI, DI QUALITA' E SOCIETA' PARTECIPATE NON QUOTATE.(DELIBERA C.P. 3/2013)
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI PER IL RICONOSCIMENTO ALL'IDONEITA' PER INSEGNANTI DI TEORIA E PER ISTRUTTORI DI GUIDA DELLE AUTOSCUOLE (RINVIO DA PRECEDENTE SEDUTA.(DELIBERA C.P. 6/2013)
- .- APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AD OGGETTO CONCESSIONI DI BENI DEL DEMANIO IDRICO DI CUI ALLA L.R. 09.06.2006 N. 5 DISCIPLINA DELLE DERIVAZIONI DI ACQUA PUBBLICA E DELLE OCCUPAZIONI DEL DEMANIO IDRICO".(DELIBERA C.P. 13/2013)
- APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CINGHIALE NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO SULLA BASE DELLE INDICAZIONI FORNITE DA ISPRA CON PARERE DEL 21/01/2013.(DELIBERA C.P. 14/2013)
- INTEGRAZIONE ALL'ART. 4.1 "MODALITA' D'ACCESSO SUSSIDI ORDINARI" DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LE RAGAZZE MADRI.(DELIBERA C.P. 60/2013)
- INTEGRAZIONE AL "REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE E LA VIGILANZA DELLE SCUOLE NAUTICHE" GIÀ APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 91 DEL 21/12/2012.(DELIBERA C.P. 71/2013)
- MODIFICA ALLO STATUTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO (DELIBERA C.P. N. 86/2012)

Si è provveduto all'adozione e alle modifiche dei Regolamenti e dello Statuto sopra indicati ai fini degli adeguamenti normativi, della necessità di disciplinare attività prima non previste ed allo scopo dello snellimento delle procedure amministrative.

2.Attività amministrativa.

2.1.Sistema ed esiti controlli interni:analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

L'Ente ha adottato apposito Regolamento sul sistema dei controlli interni, ogni deliberazione o determinazione emanata dall'Ente presenta i pareri di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo sulla regolarità contabile è effettuato in via preventiva dall'ufficio finanziario che riceve tutti i provvedimenti prima della loro emanazione. Il controllo di regolarità amministrativa avviene in via preventiva a cura del Segretario generale per quanto attiene le deliberazioni, pertanto nessuna deliberazione può essere sottoposta agli organi collegiali previa verifica a cura del Segretario generale della sussistenza dei pareri di regolarità tecnica e contabile. Le determinazioni recano i pareri di regolarità tecnica da parte del Responsabile del procedimento o del Dirigente incaricato. Sulle determinazioni viene effettuato il controllo previsto dal TUEL e dal Regolamento mediante sorteggio a campione per aree di competenza. Nell'anno 2013 sono state controllate n. 360 determinazioni. Con riferimento ai controlli sono state adottati ed emesse osservazioni dirette a rendere i provvedimenti aderenti alle norme vigenti e attuali in termini di efficienza ed efficacia, esprimendo un indirizzo di unità dell'azione amministrativa. Sono state emanate nel 2013 n. 6 direttive e n. 2 note d'indirizzo, poi pubblicate sul sito dell'Ente. Gli uffici addetti al controllo sono l'Ufficio del Segretario generale e l'Ufficio di Ragioneria.

2.1.1.Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica:
- Investimenti per rete viaria:
- Riqualificazione servizi per l'impiego:
- Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale:

Con riferimento agli investimenti per Edilizia Scolastica si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

Ambito Strategico: Verso una Pianificazione Territoriale strategica e sostenibile

Azioni Strategiche: Costruire un quadro di riferimento generale strategico per la pianificazione provinciale di settore (Piano Scuole)

Ambito Strategico: Energia

Azioni Strategiche: Investire per la produzione di energia pulita e per il contenimento dei costi energetici

In relazione agli obiettivi di mandato si elencano gli investimenti per Edilizia Scolastica realizzati nel periodo 2009/2014:

n.	Descrizione investimento per EDILIZIA SCOLASTICA realizzato nel periodo del mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione dell'investimento
1	Interventi per la manutenzione straordinaria e di adeguamento delle strutture ed impianti alle norme di sicurezza	10.905.000,00	2009-2014
2	Interventi per lo sviluppo delle energie alternative, mediante la realizzazione e concessione delle superfici delle coperture a soggetti privati	350.000,00	2013

Con riferimento agli investimenti per Rete Viaria si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

Ambito Strategico: Strade Provinciali

Azioni strategiche:

- ❑ avviare il primo tratto della circonvallazione di San Lorenzo in Campo;

- ❑ completare l'iter e il finanziamento per il secondo tratto della circonvallazione di San Lorenzo in Campo;
- ❑ garantire la messa in sicurezza del nostro sistema viario attraverso un piano per le manutenzioni e attraverso un piano di ammodernamenti e di ridisegno dei tracciati ove sia indispensabile;
- ❑ porre attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza dei ponti presenti nella rete provinciale;
- ❑ completare l'iter e il finanziamento per la progettazione della Circonvallazione di Borgo Massano;
- ❑ progettare nuove circonvallazioni per il superamento dei centri abitati al fine di reperire i fondi e per poter avviare nel futuro tutte le azioni necessarie alla loro realizzazione;

Ambito Strategico: Sistema delle piste ciclabili

Azioni strategiche:

- ❑ ultimare il tratto Pesaro - Fano

Ambito Strategico: Sviluppo armonico e integrato – sistema di viabilità che può aiutare uno sviluppo armonico ed integrato della provincia

Azioni strategiche:

- ❑ miglioramento collegamento Pesaro – Urbino;
- ❑ Pedemontana

Ambito Strategico: La Grande Viabilità

Azioni Strategiche:

- ❑ Fano – Grosseto;
- ❑ Autostrada e terza corsia;
- ❑ Complanare Pesaro – Fano – realizzare un progetto di fattibilità della complanare, una strada a doppia corsia, Pesaro – Fano –
- ❑ Disegnare la Pedemontana – spingere per l'ammodernamento della S.P. “Pian d’Assino”

In relazione agli obiettivi di mandato si elencano gli investimenti per **Rete Viaria** realizzati nel periodo 2009/2014:

	Descrizione di ciascun investimento nella RETE VIARIA realizzato nel periodo del mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione dell'investimento
1	S.P. 424 "Della Val Cesano". Variante in prossimità del centro abitato di San Lorenzo in Campo. I ^a lotto.	8.450.000,00	2014
2	S.P. 424 "Della Val Cesano". Variante in prossimità del centro abitato di San Lorenzo in Campo. II ^a lotto.	3.000.000,00	Da realizzare
3	Interventi di messa in sicurezza della rete viaria provinciale e delle strutture in cemento armato (ponti, viadotti, gallerie)	23.588.000,00	2009-2013
4	Interventi per il miglioramento viario di collegamento tra Pesaro e Urbino.	580.000,00	2009-2012

In relazione agli obiettivi di mandato si elencano le progettazioni per **Rete Viaria** realizzate nel periodo 2009/2014:

N°	PROGETTO	LIVELLO PROGETTUALE	DATA	CATEGORIA
1	Strada Pedemontana Sassoferrato-Cagli. Progetto Definitivo	PROGETTO		GRANDI INFRASTRUTTURE

		DEFINITIVO (In corso)		
2	Studi di supporto e collaborazione con Società Autostrade per la realizzazione della terza corsia.	REALIZZAZIONE IN CORSO	2013	GRANDI INFRASTRUTTURE
3	Pedemontana Umbertide-Perugia-Roma. Ammodernamento S.P. Pian d'Assino.	Studi per la realizzazione	2013	GRANDI INFRASTRUTTURE
4	S.G.C. E78 "Grosseto-Fano"	Studi e conferenze con ANAS per la realizzazione del progetto esecutivo.	2013	GRANDE VIABILITA'
5	S.G.C. E78 "Grosseto-Fano"	Attività di collaborazione al progetto esecutivo.	2013	GRANDE VIABILITA'
6	Autostrada A14. Terza corsia	Studi di collaborazione e supporto	2013	GRANDE VIABILITA'
7	Complanare Pesaro-Fano	Studi di fattibilità e supporto.	2013	GRANDE VIABILITA'
8	Miglioramento collegamento Pesaro-Urbino	Studi di Fattibilità	2012	GRANDE VIABILITA'
9	Circonvallazione di San Lorenzo in Campo	Studi per l'avvio del primo tratto circonvallazione	2012	VARIANTE STRADALE
10	Circonvallazione di San Lorenzo in Campo	Studi per il finanziamento del secondo tratto circonvallazione	2013	VARIANTE STRADALE
11	Circonvallazione di Borgo Massano	Studi per finanziamento della progettazione	2011	VARIANTE STRADALE

12	Progetto di risanamento di un movimento franoso sulla s.p. 55 "Fangacci" al km. 8+00 in località Bellaria in comune di Acqualagna	PROGETTO REALIZZATO	2010	FRANA
13	Sistemazione di un movimento franoso lungo la s.p. 257 "Apecchiese" al km. 21+00 in comune di Apecchio. Somma Urgenza	PROGETTO REALIZZATO	2010	FRANA
14	Progetto di costruzione di una rotatoria lungo la S.P. 3 "Flaminia" fra il ponte sul torrente Bosso e l'ingresso del centro storico di Cagli.	PROGETTO ESECUTIVO	2011	ROTATORIA
15	Strada Pedemantana Fabriano – Cagli Lavori per la realizzazione della strada Pedemontana Fabriano – Cagli. Realizzazione degli svincoli di Cagli centro e Cagli est e di un primo tratto di Pedemontana che dallo svincolo di Cagli est prosegue verso sud.	PROGETTO REALIZZATO	2009	ROTATORIE
16	Progetto per la realizzazione di una pista ciclabile complanare alla s.p. n°1 Carpegna, per collegare via Rio Maggio a via Cà Ferro in	STUDIO DI FATTIBILITA'	2012	PISTA CICLABILE

	comune di Carpegna.			
17	Progetto esecutivo per la realizzazione della strada interquartieri tra via Roma e via Trave in comune di Fano	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIANTE STRADALE
18	Lavori di arginatura del tratto finale del fiume Metauro fino alla foce, in comune di Fano. Primo stralcio- sponda sinistra		2012	VARIE
19	Progetto per la realizzazione della pista ciclabile lungo la strada provinciale n°45 Carignano, da Fano a Fenile	PROGETTO PRELIMINARE	2010	PISTA CICLABILE
20	Legge 366/96 Legge Regionale 16/96 Pista ciclabile sul litorale tra Pesaro e Fano. 2° Stralcio. Tratto in comune di Fano. Intervento A: pista ciclabile. Lavori di completamento ai fini della sicurezza. Realizzazione di barriera stradale in new-jersey e nuovo accesso al ristorante "Baia del Re"	PROGETTO REALIZZATO	2010	VARIANTE STRADALE PER PISTA CICLABILE
21	S.P. n° 39 "Monteluro" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la S.P. n° 39 "Monteluro" al	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANE

	Km.3+950 in Comune di Gradara			
22	S.P. n°58 "Petriano-Scotaneto" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la s.p. n°58 "Petriano-Scotaneto" al Km. 1+300 in Comune di Isola del Piano	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANE
23	S.P. n°58 "Petriano-Scotaneto" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la s.p. n°58 "Petriano-Scotaneto" al Km. 0+150 in Comune di Isola del Piano	PROGETTO DEFINITIVO	2013	FRANE
24	S.P. 18 "Mutino" S.P. 3bis "Fogliense" S.S. Pedemontana delle Marche Progetto per la realizzazione di due rotatorie negli incroci tra la s.p. 18, la s.p. 3bis e la S.S. Pedemontana in comune di Lunano.	PROGETTO REALIZZATO	2009	ROTATORIA
25	Intervento di straordinaria manutenzione per il miglioramento della viabilità sulla s.p. n°2 "Conca" in comune di Macerata Feltria in	PROGETTO ESECUTIVO	2012	

	località Palazzo.			
26	Realizzazione di una nuova rotatoria alla intersezione fra la s.p. 32 "Pesaro-Mombaroccio" e la s.p.143 "Cairo" in comune di Mombaroccio	PROGETTO PRELIMINARE	2010	
27	Costruzione di un ponte provvisorio sul fiume Cesano, al confine fra le province di Pesaro-Urbino e Ancona, nei comuni di Mondavio e Corinaldo, sulle S.P. n°13 "Corinaldo" e la S.P. n°17 "Dell'Acqua Santa"	PROGETTO REALIZZATO	2013	PONTI
28	Progetto di demolizione e ricostruzione del ponte sul fiume Cesano, al confine tra le province di Pesaro-Urbino e Ancona nei comuni di Mondavio e Corinaldo	PROGETTO PRELIMINARE	2011	PONTI
29	Progetto di una rotatoria in frazione di Marotta all'incrocio della S.S. 16 "Adriatica" con la S.P. 424 "Val Cesano"	PROGETTO PRELIMINARE	2011	ROTATORIA
30	Progetto di una passerella ad uso pista ciclabile sul Rio Grande in località Ponte Rio, al confine fra il Comune di Mondolfo in provincia di Pesaro	STUDIO DI FATTIBILITA'	2013	PONTI – PISTA CICLABILE

	e Urbino ed il Comune di Monterado in provincia di Ancona.			
31	S.P. n°2 Conca Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la S.P. 2 Conca al Km. 13+100 in comune di Monte Cerignone	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
32	S.P. n°57 " Sant'Angelo-Montefelcino" Lavori di sistemazione di un movimento franoso lungo la S.P. n°57 "Sant'Angelo-Montefelcino" al Km. 9+000 in Comune di Montefelcino	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
33	S.P. 92 "Cerbara" Progetto di costruzione di una rotatoria lungo la s.p. 92 Cerbara all'intersezione con la strada comunale via Roncaglia, località Fiordipiano in comune di Montemaggiore	PROGETTO PRELIMINARE	2011	ROTATORIA
34	Progetto per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione della S.P. 5 "Mondaviese" con la S.P. 16 "Orcianese" nel centro abitato del	PROGETTO PRELIMINARE	2009	ROTATORIA

	comune di Orciano di Pesaro.			
35	Opere di protezione di alcuni pozzi drenanti situati lungo la S.P. 5 "Mondaviese" in località Val di Veltrica in comune di Orciano.	PROGETTO DEFINITIVO	2013	FRANA
36	S.P. 147 Paganica Km. 3+700 Sistemazione della frana in località Villa Santi in comune di Peglio, mediante l'utilizzo di strutture "loricata".	PROGETTO ESECUTIVO	2011	FRANA
37	S.P. n° 147 "Paganica" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la S.P. 147 "Paganica" al Km. 3+800 in comune di Peglio	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
38	Progetto per la messa in sicurezza dell'accesso alla clinica Galantara sulla s.p. 60 "Sanatorio-Candelara"	STUDIO DI FATTIBILITA'	2009	ROTATORIE

39	Lavori di risanamento conservativo e di adeguamento funzionale di n°4 uffici al piano terra del fabbricato sito a Pesaro in viale Gramsci n° 7	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIE
40	Programma di interventi di impiantistica sportiva per la creazione di "Pesaro città dello sport" . – Intervento n°1 – Pista polivalente ciclo-pedo-rottellistica in località Torraccia.	PROGETTO PRELIMINARE	2013	PISTA CICLABILE
41	S.P. n° 30 "Sant'Angelo-Montelabbate" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la S.P. 30 "Sant'Angelo-Montelabbate" al km.3+350 in Comune di Pesaro	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
42	Lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra la s.p. 3 bis "Fogliense" e la circonvallazione di Piandimeleto, nel centro abitato di Piandimeleto.	PROGETTO ESECUTIVO	2011	ROTATORIA
43	Progetto di costruzione di un corpo di collegamento fra i due edifici scolastici dell'istituto alberghiero di Piobbico.		2010	FABBRICATI

44	<p>S.P. 16 "Orcianese"</p> <p>Progetto per la realizzazione di una rotatoria nell'incrocio tra la s.p. 16 "Orcianese", via Treviso e via dei Caduti per la libertà, nell'abitato di Calcinelli in comune di Saltara.</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p>	<p>2012</p>	<p>ROTATORIA</p>
45	<p>Intervento per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la s.p. 424 "Della Val Cesano" e la s.p. 41 "Fratterosa" in località Mirabello in comune di San Lorenzo in Campo.</p>		<p>2010</p>	<p>ROTATORIA</p>
46	<p>Progetto di costruzione di una pista ciclabile lungo la S.P. 3 bis "Fogliense" fra le località Cà Mandrino di sotto e Case Nuove in comune di Sassocorvaro</p>	<p>PROGETTO PRELIMINARE</p>	<p>2012</p>	<p>PISTA CICLABILE</p>
47	<p>Sistemazione di una frana sita lungo la s.p. n°88 "Pegio-Bivio San Donato" al Km. 11+000 in Comune di Sassocorvaro</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p>	<p>2013</p>	<p>FRANA</p>
48	<p>Progetto di sistemazione di due frane lungo la S.P. 37 "Sassocorvaro" al Km. 0+800 e al Km.</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p>	<p>2011</p>	<p>FRANA</p>

	1+150 in comune di Sassocorvaro			
49	S.P.3bis Fogliense Km. 22+300 Lavori di straordinaria manutenzione per il ripristino delle scarpate in località Fontanelle in comune di Sassocorvaro	PROGETTO ESECUTIVO	2010	FRANA
50	Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la s.p. 19 "Sassofeltrio" al km. 2+950 in comune di Sassofeltrio	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
51	Lavori di sistemazione di un ponte sul fosso Mulinello, sulla strada comunale di Pian San Lorenzo, in comune di Serra Sant'Abbondio		2010	PONTI
52	S.P. n° 95 "Santa Barbara" Lavori di sistemazione di un movimento franoso sito lungo la s.p. n°95 "Santa Barbara" al Km. 3+700 in Comune di Tavullia	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANA
53	Costruzione di una rotatoria nella intersezione tra la s.p. 3bis "Fogliense" ramo Carrate nella	PROGETTO DEFINITIVO	2012	ROTATORIA

	Provincia di Pesaro e Urbino e la S.P. 17 Saludecese nella provincia di Rimini, nei comuni di Tavullia e Montegridolfo			
54	Sistemazione integrato delle piste ciclabili e itinerari ambientali della bassa Val del Foglia. 1°stralcio Pista ciclabile n°2 Montecchio-Padiglione"	PROGETTO ESECUTIVO	2011	PISTA CICLABILE
55	Miglioramento sicurezza stradale con aumento visibilità di alcune curve lungo la s.p. 9 "Urbinata-Feltresca" in comune di Urbino	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIANTI STRADALI
56	Lavori di sistemazione e arredamento locali I.A.T. Palazzo Borghi – Urbino		2010	FABBRICATI
57	S.P. n°3bis Fogliense Programma di adeguamento della viabilità primaria -5° lotto Variante di Casinina in comune di Auditore – 1°Stralcio funzionale – Progetto di adeguamento al D.M. 19.4.2006 n°1699 dello svincolo per Casinina-Tavoletto-Auditore.	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIANTI STRADALI
58	Opere per il consolidamento del centro storico di Montegrignano terme. Versante Est	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIE

59	S.P. 12 "Bellisio" Km.4+250 Realizzazione di una passerella pedonale posta nel centro abitato di Bellisio.		2009	PONTI
60	Lavori di sopraelevazione della strada comunale via Castellare, per evitare il rischio di isolamento in caso di esondazione del Fiume Metauro	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIANTE STRADALE
61	Lavori di sistemazione ed arredamento dei locali sede I.A.T. di Pesaro, sito in Pesaro, Piazzale della Libertà.		2010	FABBRICATI
62	Fondi F.A.S. 2007-2013 Realizzazione di una pista ciclabile sul litorale di Pesaro tra viale Trieste e località "I Gelsi"	PROGETTO PRELIMINARE	2009	PISTA CICLABILE
63	Studio di fattibilità del collegamento stradale tra Loc. Muraglia e Fossosejore.	STUDIO DI FATTIBILITA'	2011	VARIANTE STRADALE
64	Collegamento tra la S.P. 424 "Valcesano" e la S.S. 16 "Adriatica" nei comuni di Fano, Mondolfo e San Costanzo, in provincia di Pesaro	PROGETTO PRELIMINARE	2012	VARIANTE STRADALE

	<p>e Urbino da realizzarsi in occasione dei lavori di ampliamento della A14 "Adriatica".</p> <p>Primo Stralcio</p> <p>Tratto compreso tra via Monteciappellano in comune di Mondolfo e strada Marotta in comune di San Costanzo.</p>			
65	Progetto per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento fra Fano e Marotta di Mondolfo	STUDIO DI FATTIBILITA'	2011	PISTA CICLABILE
66	Potenziamento e Miglioramento della strada provinciale n°423 "Urbinate" tratto da Morciola di Colbordolo a Trasanni di Urbino.	PROGETTO PRELIMINARE	2012	VARIANTE STRADALE
67	<p>S.P. n° 3 bis Fogliense</p> <p>Lavori di realizzazione di una pista ciclo-pedonale per il collegamento fra i centri abitati di Belforte all'Isauro e Piandimeleto.</p>	PROGETTO PRELIMINARE	2011	PISTA CICLABILE
68	Ipotesi di collegamento viario costiero. Tratto Marotta-Fano	STUDIO DI FATTIBILITA'	2010	VARIANTE STRADALE
69	Studio di fattibilità per il collegamento ferroviario fra Fossombrone e Pergola	STUDIO DI FATTIBILITA'	2011	FERROVIA

70	<p>S.P. n°3bis Fogliense</p> <p>Variante di Casinina</p> <p>Risanamento delle frane corticali che hanno interessato parte delle scarpate del rilievo stradale della Variante di Casinina, nei comuni di Auditore e Urbino.</p>	<p>PROGETTO ESECUTIVO</p>	<p>2013</p>	<p>FRANA</p>
71	<p>PROGETTO CONTENITORI CULTURALI. Attuazione di G.R. n° 425-2011 Fondi Regionali destinati alla cultura per la valorizzazione territoriale.</p> <p>Progetto di recupero, restauro, e rifunzionalizzazione di immobili di proprietà provinciale da destinarsi ad uso ricettivo, turistico, culturale e relativi sentieri, nei territori del "Sole e della Luna" in comune di Borgo Pace</p>			<p>FABBRICATI</p>
72	<p>S.P. 3 "Flaminia" Km 246+000</p> <p>Rilievo plano-altimetrico della galleria del Furlo con individuazione degli impianti esistenti</p>		<p>2010</p>	<p>VARIE</p>
73	<p>Ammodernamento della S.P. 258 "Marecchiese"</p> <p>Variante Secchiano-Novafeltria</p>	<p>PROGETTO PRELIMINARE</p>	<p>2009</p>	<p>VARIANTE STRADALE</p>

74	P.O.R. (Programma Operativo Regione Marche 2007-2013) Realizzazione di un golfo di fermata di tipo urbano compresa la fornitura e la posa in opera di una pensilina per l'attesa in località.....	PROGETTO ESECUTIVO	2013	VARIE
75	Strada Pedemontana. Tratto Lunano - Repubblica di San Marino	PROGETTO PRELIMINARE	2012	GRANDI OPERE
76	P.O.R. (Programma Operativo Regione Marche 2007-2013) Intervento di priorità di transito semaforico....	PROGETTO ESECUTIVO	2011	VARIE
77	Sistemazione di un movimento franoso lungo la S.P. n°28 "Pianditrebbo" in corrispondenza del bivio con la S.P. n° 29 "Pietralunga" in località Pianello, in comune di Cagli	PROGETTO REALIZZATO	2010	FRANA
78	Progetto per la messa in sicurezza della intersezione della S.P. 16 Orcianese con via Carbonara, in località Villanova in comune di Montemaggiore al Metauro.	PROGETTO ESECUTIVO	2011	ROTATORIA
79	Progetto per ricostruzione di muro di sostegno con soprastante barriera di sicurezza a ridosso alveo Fiume Cesano, crollato a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche di Marzo 2013	PROGETTO ESECUTIVO	2013	FRANE
80	S.P. 32 "Pesaro-Mombaroccio" Realizzazione di una passerella pedonale sita nel centro abitato di Santa Maria dell'Arzilla.	Realizzata	2009	PONTI

81	<p>Lavori di Manutenzione per il miglioramento della sicurezza della S.P. 3 Flaminia in località Tavernelle, Comune di Serrungarina.</p> <p>Realizzazione di una rotatoria</p>	PROGETTO ESECUTIVO	2010	ROTATORIA
82	<p>PASS (Programma di azione per la sicurezza stradale)</p> <p>Lavori per la messa in sicurezza dell'incrocio fra la S.P. 3 bis Fogliense e la S.P. 132 Cà la Cisterna in località Padiglione in comune di Tavullia.</p>	PROGETTO PRELIMINARE	2013	ROTATORIA
83	<p>Lavori di sistemazione di due movimenti franosi siti lungo la S.P. n° 16 Orcianese al Km. 4+800 e la S.P. 92 Cerbara al Km. 11+400 nei comuni di Montemaggiore e Piagge.</p> <p>Somma Urgenza</p>	REALIZZATO	2010	FRANA
84	<p>Pista ciclabile – percorso pedonale sicuro – Bottega-Pian del Bruscolo</p> <p>Intervento di manutenzione straordinaria per il ponticello in legno sul fiume Foglia in località Pian del Bruscolo, nei comuni di Colbordolo e Tavullia da eseguire nell'anno 2013.</p>	PROGETTO ESECUTIVO	2012	PONTE PISTA CICLABILE
85	<p>Studio di fattibilità per il miglioramento viario di collegamento tra i comuni di Pesaro e Fano.</p> <p>Interventi di progetto e programmati nell'area di</p>	STUDIO DI FATTIBILITA'	2009	VARIANTI STRADALI

	Pesaro e Fano			
86	Proposta per la realizzazione dell'accesso agricolo ad un fondo privato a seguito dei lavori di realizzazione della rotatoria di Bivio Borzaga in comune di Fermignano.	PROGETTO DEFINITIVO	2013	VARIE
87	Lavori di prolungamento di una paratia esistente per la sistemazione di una frana nel piazzale di proprietà della provincia, confinante con la rotatoria sita lungo la s.p. n° 38 nel centro di Tavullia.	PROGETTO DEFINITIVO	2013	FRANE
89	Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della viabilità di corso G. Matteotti nel centro storico.	REALIZZATO	2010	VARIE
90	Nuovo Polo Scolastico – Studio di fattibilità	STUDIO DI FATTIBILITA'	2011	VARIE
91	Lavori di sistemazione sul fiume Conca in località Cà Secco	REALIZZATO	2012	PONTI
92	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord Realizzazione del nuovo ingresso e sistemazione interna dei locali Fase I e Fase II	REALIZZATO	2013	VARIE
93	Realizzazione di miglioramento della sicurezza stradale all'intersezione tra la s.p. 424 "della Val Cesano" e la s.p. 40 "Barbanti" in comune di Pergola.	PROGETTO REALIZZATO	2010	ROTATORIA

Con riferimento agli interventi per **riqualificazione Servizi per l'Impiego** si elencano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

Ambito Strategico: Politica del Lavoro e della Formazione

Azioni Strategiche:

- ❑ potenziare il ruolo dei Centri per l'impiego alla luce dei servizi svolti, qualificandone ulteriormente il personale, soprattutto per la diversa tipologia di utenza;
- ❑ creazione di nuovi posti di lavoro attraverso l'imprenditoria femminile e quella giovanile

Ambito Strategico: Centro per l'Impiego

Azioni Strategiche:

- ❑ potenziare la funzione di selezione del personale, favorire l'incrocio domanda –offerta, stabilire un maggiore rapporto con le imprese locali;

Ambito Strategico: Giovani ed Occupazione

Azioni Strategiche:

- ❑ promuovere interventi incisivi per favorire il lavoro giovanile

In relazione agli obiettivi di mandato si elencano gli **interventi/azioni di riqualificazione dei SERVIZI PER L'IMPIEGO** realizzati nel periodo 2009/2014:

	Descrizione di ciascun intervento/azione di riqualificazione dei SERVIZI PER L'IMPIEGO realizzato nel periodo di mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione
1	Potenziamento e miglioramento delle sedi dei Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione e Punti informativi lavoro, in particolare è stato effettuato il trasferimento del CIOF di Pesaro presso la nuova sede in	Attività finanziata con FSE € 250.000 Ristrutt.ne	2011

	<p>Via Luca della Robbia, integrandolo in un'unica struttura con il Servizio Formazione e Lavoro. Ciò ha permesso un'ottimizzazione di spazi e risorse in un'ottica di efficienza operativa, nonché un risparmio in termini di affitto dei locali precedentemente utilizzati dal CIOF e di consumi energetici necessari alla vecchia sede, il tutto Stimabile in circa 600.000 € annui</p> <p>Convenzione con istituto Benelli per trasferimento laboratori. Nel documento sono stati definiti il numero dei laboratori e le relative attrezzature da trasferire, nonché la disciplina dell'uso dei laboratori in raccordo con le necessità dell'istituto benelli</p>	€ Trasloco 120.000	
2	<p>Creazione di una rete territoriale di raccordo pubblico-Privato con governante pubblica, con l'obiettivo di migliorare l'accompagnamento ed il sostegno alla persona nel mercato del lavoro. L'intervento si è sostanziato con la sottoscrizione di un Protocollo Operativo che ha visto l'adesione di n. 8 Agenzie Private per il lavoro.</p>	€ 50.000	2013
3	<p>Politiche di re-impiego a favore di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro nonché di soggetti disoccupati / inoccupati con determinati requisiti</p>	<p>€ 580.250 così suddivise:</p> <p>€ 242.000 risorse ministeriali</p> <p>€ 222.750 risorse Regione Marche</p> <p>€ 115.500 FSE</p>	2011/2012

4	La semplificazione amministrativa delle procedure relative allo stato di disoccupazione e alla percezione di ammortizzatori sociali implementando l'attivazione di servi online (DID on line) e l'interconnessione con altre banche dati (INPS).	No oneri	2014
5	L'attivazione un "Openspace-orientamento" dedicato ai giovani dai 15 ai 29 anni (in particolare per catturare i flussi dei NEET) strutturato in una consulenza preliminare attenta e mirata ai fabbisogni formativi, lavorativi e di promozione delle misure e incentivi all'occupazione in coerenza con il Piano di attuazione della Garanzia Giovani in fase di partenza.	No oneri	2012
6	La promozione di patneriati con gli attori del sociale territoriale attraverso protocolli operativi finalizzati al sostegno occupazionale di persone a marginalità sociale. In questo ambito rientra la collaborazione con l' ACLI provinciale per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari e la creazione di una rete sul territorio finalizzata all'analisi del bisogno e all'erogazione di servizi qualificati. Ulteriori azioni di partenariato sono state attivate con ATS1 eATS6 nell'ambito del progetto "Niente paura – the sun is back e con sevizi sociali dei	Finanziamenti regionali € 165.000 - 2009 € 121.000 – 2010 € 21.000 - 2012	2009/2011/2012

	comuni e cooperative sociali.		
7	L'attività di mediazione delle crisi aziendali per la difesa dei posti di lavoro intervenendo su almeno 90 crisi aziendali costituendo TAVOLI Istituzionali per la ricomposizione di vertenze a salvaguardia di almeno 2500 posti di lavoro, attraverso azioni di "moral suasion" e mediazione con istituti di credito, imprese, minlavoro;	No oneri	2009/2010/2011/2012/2013/2014
8	L'operatività di un Protocollo anticrisi per l'erogazione di sgravi sul pagamento delle bollette del servizio idrico e di igiene urbana a favore di cittadini colpiti dalla crisi unitamente ad interventi di microcredito attraverso specifico accordo con gli istituti di credito del territorio provinciale. L'azione ha coinvolto quasi 3.000 famiglie per le agevolazioni tariffarie e circa 1600 persone hanno richiesto il microprestito per un ammontare di oltre € 1.500.000	€ 850.000 cofinanziamento di tutti gli attori coinvolti: Prov.PU Fondaz. Cassa di Risparmio Pesaro Fondaz. Cassa di Risparmio Fano Marche Multiservizi Aset	2009/2010/2011/2012/2013/2014
9	Per favorire l'accompagnamento dei cercatori di lavoro sono stati realizzati strumenti e misure di politica attiva attraverso azioni di orientamento professionale a sostegno dell'inserimento nel mercato del lavoro rivolti a disoccupati e inoccupati con particolare attenzione ai NEET. L'azione è rivolta a circa	€ 49.000	2013/2014

	1125 utenti dei CIOF ed è sostenuta dai CIOF in collaborazione con l'agenzia Workoop		
10	Prestito d'Onore: Azione atta a favorire l'avvio di nuove imprese attraverso la concessione di "microcredito" a medio termine, che escluda il ricorso a garanzie di qualunque tipo e l'erogazione di servizi di assistenza tecnica gratuiti (tutoraggio). I destinatari sono i disoccupati, i sospesi in cassa integrazione e le donne occupate ma over 35.	Finanziamenti regionali Per la costituzione di 400 nuove aziende con erogazione di € 25.000 (50.000 in caso di imprese con più di 3 soci) per ogni nuova azienda nata	2010/2011/2013
11	Al fine di sensibilizzare e divulgare una cultura consapevole della sicurezza nei luoghi di lavoro tra cittadini, giovani, lavoratori, preposti alla sicurezza, ogni anno sono state realizzate varie iniziative, in particolare attraverso: — realizzazione della giornata provinciale della sicurezza nei luoghi di lavoro: in vari teatri dislocati sul territorio, — concorso sicurezza scuole superiori: è stato ogni anno realizzato in collaborazione con gli enti coinvolti, il concorso "il destino non c'entra" — incontri sulla cultura della sicurezza scuole superiori: sono stati realizzati svariati incontri (circa 60 ogni anno scolastico) con il tavolo per la sicurezza che hanno coinvolto	Finanziamenti FSE Per la realizzazione di 6 Giornate provinciali per la Sicurezza ed eventi correlati € 41.000 Cofinanziamento INAIL € 20.000	2009/2010/2011/2012/2013

	22 scuole medie superiori e circa 2.000 studenti delle classi 4 e 5° ogni a.s.		
12	<p>Caratterizzazione funzionale dei Ciof su specifiche tematiche e su specifici target di utenza, così come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pesaro potenzia l'integrazione tra servizi pubblici e privati nei rapporti con le pmi e formazione continua; - Urbino privilegia il rapporto con l'Università per l'orientamento post diploma e la formazione superiore; - Fano privilegia il rapporto con i giovani nei rapporti scuola/scuola e scuola/lavoro. Creazione di sportelli dedicati nei Pil. 	<p>€ 50.000 per il rapporto pubblico privato (vedi punto 2)</p> <p>€ 20.000 per attività promozionali</p>	2011/2012/2013/2014
13	Partnership con Fondazione Caritas Fano ONLUS e Servizi Sociali del Comune di Fano per sostenere soggetti a marginalità sociale a rischio di esclusione per la ricollocazione nel mercato del lavoro attraverso tirocini formativi e attività socialmente utili.	No oneri	2011/2012/2013/2014

Con riferimento alla **manutenzione del territorio e riqualificazione ambientale** questi sono i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato:

Ambito Strategico: Protezione dell'ambiente, degli animali e del patrimonio naturale

Azione Strategica:

- ❑ Valorizzazione del patrimonio naturale e del paesaggio e rilancio in un'ottica partecipativa della gestione della Riserva Nazionale Statale della Gola del Furlo;

- ❑ Sviluppare una politica di interventi ed una pianificazione complessiva di tutta la situazione provinciale relativa alla risorsa fluviale;
- ❑ Gestione estremamente oculata della risorsa fluviale e di tutti i corsi d'acqua;

Ambito Strategico: Verso una pianificazione territoriale strategica e sostenibile

Azione Strategica:

- ❑ Tutelare e valorizzare il paesaggio e recuperare il patrimonio storico architettonico esistente;
- ❑ Migliorare la qualità urbana e territoriale;
- ❑ Ridurre il consumo dei suoli e delle risorse non rinnovabili;
- ❑ Coordinare Piani di settore (Servizio Idrico Integrato)

In relazione agli obiettivi di mandato si elencano gli investimenti per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzati nel periodo di mandato 2009/2014

Tab. 1

	Descrizione di ciascun investimento per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzato nel periodo di mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione
1	REALIZZAZIONE DI BARRIERA STRADALE ARBOREA DI SICUREZZA NEL COMUNE DI CANTIANO LOC. PONTERICCIOLI	31.500,00	2009
2	RIQUALIFICAZIONE DEIL FABBRICATO EX CASA CANTONIERA IN COMUNE DI CARPEGNA PER UTILIZZO A CARATTERE AMBIENTALE	116.000,00	2009

3	REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA VERDI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI 257 E 21 DI PIOBBICO	30.308,00	2009
4	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL'AREA ESTERNA DELL'EDIFICIO PUBBLICO SEDE DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA POESIA E LE ARTI CINEMATOGRAFICHE – TONINO GUERRA	57.711,57	2011
5	LAVORI DI VALORIZZAZIONE DEL TRATTO DELLA EX STRADA CONSOLARE FLAMINIA NELL'AMBITO DELLA "RISERVA NATURALE STATALE DELLA GOLA DEL FURLO", III STRALCIO TRATTO GROTTA DEL GRANO-BELVEDERE	191.000,00	2009
6	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO BIENNALE DI MANUTENZIONE ALL'INTERVENTO DI RISPRISTINO DELL'ASSETTO AMBIENTALE ED IDROGEOLOGICO SULL'AREA "RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO"	39.525,99	2009
7	PROGETTO DI CONSERVAZIONE DELLE PRATERIE SOMMITALI ALL'INTERNO DELLA RISERVA DEL FURLO	27.711,87	2009-2010
8	VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DELLA FOCE DEL METAURO CON FONDI POR – FESR 2007-2013	55.000	2012

investimenti per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzati nel periodo di mandato 2009/2014

Tab. 2

	Descrizione di ciascun investimento per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzato nel periodo di mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione
1	Progetto Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)	28.000,00	2014
2	Conservazione e valorizzazione della biodiversità delle praterie del Monte Paganuccio nella Riserva naturale statale Gola del Furlo	100.000,00	2014
3	Aggiornamento Piano Antincendi boschivi (AIB) della Riserva	7.000,00	2014
4	Progetto monitoraggio dell'avifauna acquatica e attività di divulgazione nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	2.900,00	2014
5	Servizio di realizzazione Piano annuale Gestione del Cinghiale all'interno dell Riserva	20.265,50	2014
6	Progetto didattico di educazione ambientale "A scuola nella Riserva- varie edizioni	41.775,52	2010/2011/2012/ 2013/2014

7	Progetto Bosco di Pan - servizi socio-educativi finalizzati a implementare l'accessibilita' turistica della Riserva	25.000,00	2013/2014
8	Evento musicale "Fano Jazz by the Sea – Furlo in Jazz – varie edizioni	31.300,00	2010/2011/ 2012/2013
9	ViviFurlo: evento dedicato allo Sport in natura e alla portata di un'utenza quanto più ampia possibile – varie edizioni	15750,00	2011/2012/2013
10	Servizio visite guidate e attività escursionistica	32.230,10	2011/2012/2013
11	Servizio gestione IAT Furlo	122.828,00	2011/2012/2013
12	Programma triennale (2013-2015) per la conservazione del Lupo e la gestione dei conflitti con le attività antropiche nella Regione Marche	20.100,00	2013
13	Progetto Catasto Rete Sentieristica Regionale	9.500,00	2013
14	Catasto della Rete Escursionistica Marchigiana (RESM) - Censimento Sentieri della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	9.000,00	2013
15	Distretto Culturale evoluto "Flaminia Nextone" Gal Flaminia Cesano: azioni di promozione turistica	10.600,00	2013
16	Marketing territoriale" Gal Montefeltro sviluppo	3.675,00	2013

17	Realizzazione del Piano annuale per la gestione del cinghiale nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	20.265,50	2013
18	Attività di ricerca scientifica e di monitoraggio, condotte dall'Università degli Studi di Urbino, dedicate all'avifauna e ai chiroterti	19.000	2013
19	Realizzazione Progetto grafico Collana "I Quaderni del Furlo"	5.191,68	2013
20	Progetto monitoraggio Lupo e contrasto danni allevamenti zootecnici. Programmi 2011-2012 e 2013-2015	30.590,00	2013
21	Censimento delle Libellule della Riserva da parte della società scientifica Odonata	5.000,00	2012
22	Realizzazione rassegna cinematografica nella Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	3.146,00	2012
23	Servizio di manutenzione e di messa in sicurezza della copertura dell'edificio di Ca' i Fabbri all'interno della Riserva	21.952,57	2012
24	Ripristino e realizzazione della segnaletica della Rete Sentieristica della Riserva e Carta dei Sentieri	16.856,76	2012
25	Progetto per la realizzazione di reti di protezione ed altre opere e attività complementari, realizzate sulle pareti rocciose soggette a crollo sovrastanti la	100.000	2012

	via Flaminia all'interno della Riserva		
26	Rilievo dello stato della rete sentieristica della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	1.920,00	2011
27	Servizio relativo alla fornitura, installazione e gestione, mediante rete telefonica mobile, di un sistema di accesso WIFI HotSpot nell'area all'interno della Riserva	20.515,20	2011
28	Interventi di manutenzione di tratti stradali sul monte Pietralata e Monte Paganuccio all'interno della Riserva Naturale Statale Gola del Furlo	13.678,00	2011
29	Realizzazione di staccionate di legno sul Monte Pietralata per rendere agibile il sentiero che porta al punto di osservazione dell'aquila a	18.600,00	2011
30	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area archeologica in località Furlo del Comune di Fermignano, creazione di uno spazio di sosta per la visione della Galleria piccola, del vecchio tracciato della Flaminia e opere di sostruzione stradale, di pulitura e illuminazione, con realizzazione di un nuovo cancello e di una postazione informativa	12.250,80	2011
31	Lavori di interesse storico-archeologico consistenti nel recupero della Galleria piccola e del chiavicotto romano	49.000,00	2011
32	Servizio fornitura di esemplari di animali selvatici sottoposti a trattamento tassidermico	3.636,00	2011

33	Rinnovo della concessione quinquennale del fabbricato di proprieta' regionale denominato "ca' i fabbri", sitosul monte Paganuccio, all'interno della Riserva	4.345,68	2011
34	Servizio di revisione testo e stampa di n. 10.000 cartine per audioguide per escursioni presso la Riserva	2.952,00	2011
35	Progetto POR – Riqualficazione e valorizzazione patrimonio naturale della Riserva	86.412,38	2011
36	Servizio di chiodatura per la messa in sicurezza della parete rocciosa denominata "sassolino" in loc. Furlo, all'interno della Riserva	7.200,00	2011
37	Servizio Gestione Cinghiale nella Riserva attraverso attività di monitoraggio e redazione del Regolamento	23.400,00	2011
38	Intitolazione della sede del museo del territorio della Gola del Furlo all'interno della Riserva	3.992,00	2010
39	12° Meeting Nazionale dei sentieri CAI e 35° anniversario della costituzione della sezione CAI di Pesaro	3.5000,00	2010
40	Istituzione di un Punto I.A.T. presso il Centro Visite della Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”.		2010

investimenti per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzati nel periodo di mandato 2009/2014

Tab. 3

	Descrizione di ciascun investimento per MANUTENZIONE TERRITORIO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE realizzato nel periodo di mandato 2009/2014	Risorse finanziarie impiegate Euro	Anno di realizzazione
1	Ripristino capacità dell'invaso artificiale lungo il fiume Metauro in loc. S. Lazzaro del comune di Fossombrone	1.200.000,00	2013
2	Argine dx foce Maturo in comune di Fano	1.050.000,00	2011/12
	Argine sx foce Maturo in comune di Fano	457.000,00	2011/12
3	Argine fiume Foglia in prossimità del ponte autostrada in comune di Pesaro	800.000,00	2014/15
4	Sistemazione frane e riduzione del rischi frane in loc. Ardizio del Comune di Pesaro	600.000,00	2010
		150.000,00	2012
		650.000,00	2013
5	Sistemazione dissesti in varie località della Provincia	300.000,00	2009
		430.000,00	2010
		373.000,00	2011
		250.000,00	2012
		285.000,00	2013

In merito al livello della realizzazione alla fine del periodo amministrativo dei principali obiettivi inseriti nel programma di mandato con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Investimenti per edilizia scolastica;
- Investimenti per rete viaria;
- Riqualificazione servizi per l'impiego;
- Investimenti per manutenzione territorio e riqualificazione ambientale.

Si specifica che tutti gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti; le minori entrate proprie, i vincoli del patto di stabilità ed il taglio dei trasferimenti hanno penalizzato l'intento e la volontà dell'Amministrazione al raggiungimento di ulteriori obiettivi.

2.1.3. Valutazione delle performance:Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nel Documento Unico di Programmazione sono definiti, per missioni e programmi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi di gestione ai quali sono collegati gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti. Gli obiettivi strategici programmati su base triennale, costituiscono i piani e le scelte dell'Amministrazione per il perseguimento degli interessi della comunità. Gli obiettivi operativi, a cui corrispondono le azioni pratiche individuate per la realizzazione degli obiettivi politico-amministrativi, facenti capo ai dirigenti, sono misurati da un *indicatore*, che esprime, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo. Gli obiettivi sono assegnati ai Dirigenti i quali partecipano alla loro definizione con il coordinamento del Direttore Generale. Al termine del processo di negoziazione gli obiettivi sono sottoposti per l'approvazione alla Giunta Provinciale. Gli obiettivi così definiti sono coerenti, non solo con gli indirizzi politici ma anche con la struttura organizzativa. Il monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali viene effettuato al 31/08 e al

31/12 dall'Ufficio 2.0.1 – “Supporto amministrativo direttore generale e nucleo di valutazione nella pianificazione, progettazione e gestione del ciclo della performance”, posto alle dipendenze del Direttore Generale, in collaborazione con l'ufficio Controllo strategico e di Gestione. A fine gestione il Nucleo di valutazione certifica il grado di raggiungimento degli obiettivi. **In attuazione del D. Lgs. 150/2009** la Provincia di Pesaro e Urbino **con atto di Giunta, n. 257 del 24.10.2013** ha approvato il **“Sistema di misurazione e valutazione della performance e la metodologia per la valutazione della performance del personale appartenente alla dirigenza e del personale del comparto”**. La Provincia valuta annualmente la performance organizzativa e individuale in conformità di quanto disposto da apposito regolamento. Il sistema di misurazione e valutazione si basa su meccanismi e strumenti di monitoraggio che tengono conto dei risultati del controllo di gestione di cui all' art. 147 del D.Lgs. 267/2000, delle capacità manageriali, della convergenza di comportamenti ed atteggiamenti nei confronti dei principi e criteri organizzativi dell'ente. La misurazione e la valutazione della performance riguardano: a) la performance individuale dei Dirigenti; b) la performance individuale del personale non dirigenziale; c) la performance di ente, intesa quale raggiungimento da parte della struttura complessiva dell' Ente della piena rispondenza delle politiche adottate e realizzate ai bisogni della collettività, a mezzo di ottimale utilizzo di risorse, miglioramento degli standard di competenza professionale, sviluppo qualitativo e quantitativo dei rapporti con i destinatari dei servizi. La valutazione della performance individuale è di competenza: a) dei Dirigenti di Servizio per quanto riguarda il personale non dirigenziale;b) del Direttore Generale con il supporto del Nucleo di Valutazione, per quanto riguarda i Dirigenti di Servizio; c) del Presidente per quanto riguarda il Direttore Generale ed il Segretario Generale.

Metodologia di valutazione:

la modalità di espressione della valutazione avviene mediante l'utilizzo delle scale numeriche e dei fattori di ponderazione da applicare ai diversi criteri di valutazione. La ponderazione deve essere strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e le competenze che l'Ente ritiene prioritario perseguire. Le tabelle sottostanti individuano i punteggi massimi attribuibili ai differenti fattori valutativi

personale dirigenziale:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi programmati	42
Qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura (ente)	8
Performance dell'ambito organizzativo di diretta responsabilità (servizio)	14
Competenze	36
TOTALE	100

personale dei livelli:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi	24
Apporto individuale	40
Comportamenti	30
Competenze tecnico - specialistiche	6
TOTALE	100

Criteri

Lo strumento utilizzato per l'estrinsicazione della valutazione è la **scheda di valutazione** che si compone di quattro sezioni:

personale dirigenziale:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato;
- la seconda sezione riguarda la valutazione degli obiettivi, della qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura e della performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità; dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, gli indicatori di risultato, il peso, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito; per la sezione relativa alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura: la valutazione numerica / punteggio attribuito; per la sezione inerente alla performance relativa all'ambito organizzativo di diretta responsabilità: la valutazione numerica / punteggio attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito
 - realizzativo
 - relazionale
 - direzionale/gestionaledalla quale si evince le competenze considerate, i pesi, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio delle differenti aree valutative (obiettivi – performance generale – performance ambito organizzativo - competenze), il punteggio totale, l'eventuale giudizio, le eventuali osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

personale dei livelli:

- la prima sezione riguarda l'intestazione dalla quale si evince i dati identificativi del valutato e del valutatore;
- la seconda sezione riguarda la valutazione dei rendimenti dalla quale si evince per la sezione relativa alla valutazione degli obiettivi: gli obiettivi prefissati, individuali e / o di gruppo, gli indicatori di risultato, la valutazione numerica e il punteggio medio attribuito, per la sezione relativa all'apporto individuale: la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;
- la terza sezione riguarda la valutazione delle competenze in ambito di:
 - orientamento al cliente/utente e alla qualità del risultato
 - capacità di operare all'internodi un gruppo di lavoro
 - capacità di iniziativa
 - disponibilità all'assunzione di responsabilità
 - flessibilità
 - competenza tecnico/specialistica

dalla quale si evince le competenze e i relativi comportamenti considerati, la valutazione numerica e il punteggio totale attribuito;

- la quarta sezione riguarda la valutazione della performance individuale dalla quale si evince il punteggio dei differenti fattori valutativi (obiettivi – apporto individuale - competenze), il punteggio totale, il relativo giudizio, le osservazioni del valutato, la data e le firme del valutato e del valutatore.

2.1.4. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

In fase di prima applicazione si riporta lo schema riepilogativo da cui si evincono gli obiettivi strategici 2013 collegati al piano strategico della Provincia e lo stato di attuazione degli stessi al 31/12/2013

TEMA STRATEGICO	MACRO OBIETTIVO	LINEE DI INDIRIZZO	OBIETTIVO 2013	INDICATORI DI RISULTATO	STATO DI ATTUAZIONE INDICATORE DI RISULTATO AL 31/12/2013	SERVIZIO
Welfare	Promuovere il welfare locale e l'area vasta	Favorire l'incremento dell'occupazione	Potenziare l'erogazione dei servizi dei centri per l'impiego attraverso soluzioni informatiche via web; collaborazione con le APL per un sistema integrato di servizi per il lavoro	<p>Attivazione dei servizi on line per: 1) effettuazione della dichiarazione di immediata disponibilità; 2) conferma della dichiarazione immediata disponibilità; 3) presentazione della autocandidatura 4) acquisizione scheda professionale e quadro sintetico 5) effettuazione modifiche anagrafiche 6) implementazione dorsale informatica con INPS/patronati.</p> <p>Attivazione sistema integrato con APL: 1) n.apl convenzionate 2) n.target affidati con il sistema di premialità 3) sperimentazioni identitarie per ogni ciolf</p>	<p>Operativo l'applicativo Ja-net per l'acquisizione on line delle ditte. Predisposizione dell'Agenda Servizi prenotabili on line in fase di sviluppo a livello regionale. È già in sperimentazione la conferma attraverso l'Agenda Servizi informatizzata. È già attiva in fase sperimentale</p> <p>In fase di sviluppo con tavolo tecnico regionale a cui il Servizio partecipa con 2 delegati. Acquisite credenziali d' accesso alla dorsale informatica INPS per 30 operatori dei CIOF. Istituzione funzionale ed organizzativa dei P.C.S. (Punto Cliente Servizio INPS) c/o i 3 CIOF ed i 6 PIL. Attività formativa dedicata programmata per operatori CIOF e operatori comunali dei comuni aderenti all'iniziativa</p>	<p>Servizio 3 (Politiche del lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo) assieme al Servizio 5 (Affari generali, Sist informativo e statistico, Bilancio, Ragioneria, Tributi e Patrimonio)</p>

			<p>Banca dati dei progetti realizzati e da realizzare dell'Amministrazione Provinciale</p>	<p>Creazione della banca dati. La banca dati verrà realizzata, stante la attuale situazione hardware e software del servizio, relativamente al quinquennio 2008-2013 inserendo il titolo del progetto ed alcune brevi note sullo stato della loro realizzazione nonché gli importi economici relativi</p>	<p>Progetto realizzato nei termini e disponibile alla consultazione sul sito della Provincia</p>	<p>Servizio 9 (Progettazione e Opere Pubbliche)</p>
--	--	--	--	---	--	--

<p>Informazione statistica</p>	<p>Sviluppare l'informazione statistica</p>	<p>Sviluppare analisi statistiche afferenti il territorio di propria competenza ai fini della gestione del territorio stesso</p>	<p>Elaborazione e pubblicazione dell'attività edilizia nella Provincia di Pesaro e Urbino attraverso i dati del Servizio Rischio Sismico relativi all'anno 2012 e alle serie pluriennali</p>	<p>Produzione elaborato, pubblicazione e divulgazione (Il monitoraggio del settore edilizio che evidenzia a livello Provinciale i fenomeni e le tendenze anche per sottocategorie, costituisce una elaborazione pressoché unica nell'ambito della statistica di settore, aldilà dell'importanza della conoscenza dei dati stessi, può fornire elementi di giudizio per eventuali scelte programmatiche di comparto sia a livello privato che pubblico. L'elaborato includerà oltre i dati in forma tabellare, diversi grafici ed una breve relazione di sintesi dei fenomeni e delle tendenze edilizie nell'ambito della Provincia di Pesaro e Urbino. Mira a dare informazioni certe e puntuali al fine di sviluppare consapevolezza dell'entità della crisi edilizia e contribuire ad orientare le scelte sugli interventi. Verrà pubblicato e reso "scaricabile" dal sito internet del proprio Servizio per chiunque fosse interessato, verrà inviato agli operatori del settore: agli Ordini Professionali (Ingegneri, Architetti e Geometri)</p> <p>affinché lo divulgano anche ai propri iscritti, all'ANCE-Associazione Industriali, a tutti i Comuni e naturalmente né verrà data comunicazione ai vari Uffici e Servizi della Provincia)</p>	<p>Obiettivo concluso e raggiunto.</p>	<p>Servizio 10 (Rischio sismico)</p>
---------------------------------------	---	--	--	---	--	---

			<p>Sviluppare una banca dati su studi e ricerche sull'ambiente e il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino.</p>	<p>Implementazione di una infrastruttura software specifica per la rappresentazione grafica e gestione dei dati ambientali in modo integrato che consenta studi ed analisi sul territorio e realizzi un sistema di condivisione del patrimonio informativo dell'ente.</p>	<p>La banca dati è stata realizzata ed è disponibile al pubblico attraverso apposita pagina web del portale istituzionale (punto 4) (http://www.provincia.pu.it/ambiente/amministrazione-trasparente/). Per sua natura, la banca dati è naturalmente da intendersi come un oggetto dinamico, la cui implementazione ed aggiornamento è in continua evoluzione in ragione del progressivo approfondimento sui dati già inseriti e dell'inserimento delle nuove informazioni. Parallelamente alla popolazione del database, gli uffici, ciascuno per quanto di competenza, procedono alla verifica della congruità dei dati territoriali, quale misura strutturale di controllo. Si fa notare che attraverso il conseguimento di tale obiettivo, è stato di fatto assolto anche uno degli obblighi previsti dalla recente normativa in materia di trasparenza.</p>	<p>Servizio 13 (Ambiente, Agricoltura, Fonti rinnovabili, Pianificazione ambientale)</p>
--	--	--	--	---	---	---

			<p>Dare piena operatività alle strutture turistiche di Borgo Pace mediante:</p> <p>a) stipula di accordi strategici pubblico/privato;</p> <p>b)azioni informative/formative;</p> <p>c) soluzioni web.</p>	<p>Completamento degli interventi straordinari previsti sulle strutture e sviluppo delle azioni promozionali in collaborazione con le associazioni ed istituzioni territoriali</p>	<p>Ultimazione lavori 16.10.2013 - Det. N. 2298 del 21/11/2013 Approvazione contabilità finale. Risultato raggiunto anche con la realizzazione di azioni informative/formative per gli operatori culturali e turistici del territorio</p>	<p>Servizio 3 (Politiche del lavoro, della Formazione, Sociali, Culturali e Turismo) assieme al Servizio 6 (Protezione Civile, Sicurezza sul Lavoro, Edilizia pubblica, Energia, Supporto ai servizi tecnici)</p>
--	--	--	---	--	---	---

<p>Istruzione, formazione e lavoro</p>	<p>Sviluppare l'istruzione, la formazione e il lavoro nella società della conoscenza e della green economy</p>	<p>Realizzare una Provincia turisticamente competitiva e nel contempo sostenibile</p>	<p>Potenziamento delle attività turistiche nel territorio dell'area del Furlo</p>	<p>Attivazione di politiche e azioni condivise di informazione e accoglienza turistica. Eventi realizzati. Qualificare offerta turistica con finalità di educazione ambientale</p>	<p>Progetto relativo al potenziamento della attività di informazione e accoglienza turistica presso il punto IATA. Gli eventi già realizzati si sono aggiunte le seguenti manifestazioni: Settembre – Ottobre - Novembre) Vivi Furlo Edizione 2013: Golena 20/22 settembre. Evento straordinario dedicato allo Sport in natura e alla portata di un'utenza quanto più ampia possibile) Fiera del Tartufo di Acqualagna : 28 ottobre / 1-2-3-novembre /9-10 novembre Progetto "Il Bosco di Pan" Un'area protetta alla portata di tutti: Attività educativa alla portata di tutti "Ciak ..si gira, avventure di esplorazione dell'ambiente naturale" - Monte Paganuccio 1/9/2013:-Soggiorno educativo per genitori e bambini "Montana Jones e la Via delle scoperte"- Rifugio Ca 'i Fabbri 12-13/10/2013-Giornata formativa in collaborazione con il Parco Sasso Simone e Simoncello: :“Biodiversità- Informazione, strategia per una comunicazione ambientale” - Museo del Territorio: 6/12/2013. Attivazione progetto “Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette” Avvio progetto con Determinazione Dirigenziale 2130 del 30 ottobre 2013 “Impegno di spesa per attivazione ottenimento della carta europea per il turismo sostenibile (CETS)” per affidamento incarico diretto alla Feder Europarc Italia. Incontro il 10/12/2013 di Presentazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile con i Sindaci dei comuni coinvolti, assessori al turismo e Presidenti comunità montane</p>	<p>Servizio 12 (Urbanistica, pianificazione e territoriale- V.I.A-V.A.S.- Aree protette)</p>
---	--	---	---	--	--	--

		Orientare i Comuni a scelte urbanistiche e territoriali che evitino sovradimensionamenti	Redazione del nuovo PTC in coerenza con le linee programmatiche 2009-2014 (DGP n. 60/2009),	Definizione ambiti e obiettivi strategici	<p>a) Incontro di concertazione e di consultazione interistituzionale per la individuazione degli obiettivi strategici dell'ambito Alto Medio Metauro: Urbania, 24 Ottobre 2013.</p> <p>b) Incontro di concertazione e di consultazione interistituzionale per la individuazione degli obiettivi strategici dell'ambito Catria e Nerone : Cagli, 29 Ottobre 2013.</p> <p>c) Elaborazione del documento Incontri di concertazione e di consultazione interistituzionale: Stato dei lavori e programmazione agenda (Relazione e relativi allegati trasmessi al Presidente e al Direttore generale con prot. n. 89948 del 29.11.2013).</p> <p>d) Proposta delle aggregazioni territoriali per incontri di concertazione e consultazione</p>	Servizio 12 (Urbanistica, pianificazione e territoriale-V.I.A-V.A.S.-Aree protette)
--	--	--	---	---	--	---

<p style="text-align: center;">Pianificazione territoriale</p>	<p style="text-align: center;">Promuovere la pianificazione territoriale ecosostenibile</p>	<p>Tutelare e razionalizzare la gestione delle risorse idriche</p>	<p>Si intende predisporre il Piano Provinciale delle Acque che, previsto nelle Linee di Indirizzo del Piano Strategico – Provincia 2020 - Progetti per una comunità più felice, è lo strumento per pianificare e programmare gli interventi prioritari da effettuare nel territorio provinciale, funzionali a migliorare il sistema di approvvigionamento e di distribuzione della risorsa idropotabile, nonché la qualità diffusa dell'ecosistema fluviale. Il Piano sarà redatto anche allo scopo di orientare al meglio le future scelte di programmazione delle risorse finanziarie (comunitarie, nazionali e regionali), che i diversi soggetti istituzionali interessati (Provincia, AATO, Regione Marche, Comuni, Gestori del Servizio Idrico Integrato) potranno attivare per il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano. Il Piano sarà sottoposto all'approvazione sia del Consiglio Provinciale che dell'Assemblea dell'AATO, al fine di assicurare una condivisione preventiva degli interventi prioritari da effettuare in futuro.</p>	<p>Approvazione del Piano Provinciale delle Acque</p>	<p>Gli elaborati sono stati completati. Il Servizio ha provveduto a redigere il documento ad oggetto "Piano Provinciale delle Acque - Obiettivi, Indirizzi e Proposte operative" con la relativa cartografia. Non si è potuto però tecnicamente approvare tale Piano in Consiglio Provinciale e all'Assemblea dell'ATO in quanto lo stesso non è formalmente previsto da nessuna normativa; è stato quindi sottoposto alla Giunta Provinciale in data 19/12/2013 che ne ha formalmente preso atto e al contempo delle iniziative in corso ne è stato dato conto negli organismi dell'ATO (Cda e Assemblea). L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.</p>	<p>Servizio 11 (Suolo, Attività estrattive, Acque pubbliche, SPL, Tutela e gestione della fauna selvatica)</p>
---	---	--	--	---	--	---

		Migliorare gli edifici che ospitano le scuole medie superiori e renderli coerenti con le normative attuali	Patentino degli immobili	Elaborazione di un patentino per tutti gli immobili dell'Ente	Per ogni immobile è stata predisposta apposita scheda-patentino ed inseriti i dati disponibili	Servizio 6 (Protezione Civile, Sicurezza sul Lavoro, Edilizia pubblica, Energia, Supporto ai servizi tecnici)
Infrastrutture	Qualificare e potenziare le infrastrutture	Sviluppare una rete infrastrutturale "a maglia" che riequilibri il rapporto costa-entroterra	Progetto definitivo della rotonda sulla SP 424 Urbinate in loc. Case Bruciate	Redazione del progetto definitivo	Il progetto definitivo è stato redatto nei termini ma non ha avuto seguito realizzativo per le note vicende finanziarie dell'Ente.	Servizio 9 (Progettazione e Opere Pubbliche)
			Attivazione di un nuovo capitolato Manutenzione Invernale per la strada del Monte Nerone	Costruzione di un capitolato complesso di servizi aggregati, con intervento di operatori idonei ma di diversa tipologia (privati, imprese, ecc...) e finalizzato ad attivare servizio in situazioni ordinarie e di emergenza	Obiettivo realizzato	Servizio 7 (Viabilità)

	Ottimizzare le risorse	Ottimizzare le risorse	Razionalizzazione del costo del servizio del TPL finalizzato all'assorbimento del taglio delle risorse del 4% da parte della Regione e al pareggio del relativo bilancio	Realizzazione pareggio tra la spesa prevista e i trasferimenti disposti dalla Regione in materia di corrispettivo t.p.l. imponibile	Considerato che: - la LR n. 6 del 22/04/13 ha prorogato i CdS fino al termine del 2013; - dal luglio 2013 ai servizi prorogati sarebbero stati scorporati quelli nei territori dell'alta Val Marecchia, come da DGP n. 156 del 04/07/2013; - in data 11/07/2013 il Gestore dei servizi Adriabus ha stipulato con la Regione Marche un'intesa a fronte della quale le imprese si sono impegnate a non aver nulla da pretendere dalla Regione Marche, dalle Province e dai Comuni, per quanto riguarda i servizi finanziati dalla Regione; con Determinazione Dirigenziale n. 1505 del 22/07/2013 si sono impegnate le risorse necessarie per condurre il CdS fino a fine 2013 e approvato il relativo addendum conformemente alle rideterminazioni dei corrispettivi di cui alle DGR richiamate in precedenza. Al 31.12.2013 si è realizzato il pareggio tra la spesa prevista e i trasferimenti disposti dalla Regione in materia di corrispettivo t.p.l. imponibile.	Servizio 8 (Trasporti e Mobilità)
	Ricorrere a finanziamenti alternativi	Ricorrere a finanziamenti alternativi	Presentare almeno un progetto finalizzato ad ottenere risorse esterne (europee, statali, regionali, ecc.) finanziabile al 100% o cofinanziabile con spese del personale o già previste a bilancio	Presentazione di un progetto finanziabile con risorse esterne al bilancio dell'Ente al 100% o cofinanziabile attraverso la valorizzazione degli oneri figurativi. Obiettivo minimo: presentazione del progetto Obiettivo massimo: approvazione del progetto	Presentati progetti da parte di tutti i Servizi	<i>Tutti i servizi</i>

			Predisposizione schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190/2012	Predisposizione schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012	Ultimata la frequenza del corso di formazione per "Responsabili della prevenzione della corruzione" organizzato da Formez.pa - Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione. Schema del Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012, in corso di predisposizione.	<i>Segretario Generale</i>
			Preparazione di n. 2 report periodici al 31.7.2013 e al 31.10.2013 sull'esito della regolarità degli atti sulla base della percentuale prevista dal regolamento	a) n. 2 report alle scadenze del 31.7.2013 e del 31.10.2013 con messa in evidenza: delle irregolarità distinte per grado di gravità; delle questioni più importanti su cui porre l'attenzione. b) rispetto della percentuale prevista dal regolamento	Il° Report sull'esito della regolarità degli atti, acquisito agli atti con P.G. n. 81022/2013, inviato, con mail in data 30/10/2013, al Nucleo di Valutazione e agli altri destinatari previsti dal vigente Regolamento sul sistema dei controlli interni. Nell'ambito del I e del II report è stata rispettata la percentuale, pari al 10% per ogni dirigente, prevista dal Regolamento sul Sistema dei Controlli interni.	<i>Segretario Generale</i>
	Monitorare e semplificare le	Monitorare e semplificare le	Avviare un sistema di monitoraggio e controllo centralizzato che consenta di verificare l'efficacia delle partecipazioni presso i vari enti/associazioni/fondazioni	1. mappatura di tutte le partecipazioni in associazioni, enti, fondazioni 2. report sullo stato di avanzamento delle partecipazioni.	Effettuata la mappatura di tutte le partecipazioni in associazioni, enti e fondazioni. Effettuato il report sullo stato di avanzamento delle partecipazioni.	<i>Segretario Generale</i>

<p>Organizzazione dell'amministrazione</p>	<p>procedure</p>	<p>procedure</p>	<p>Realizzare le fasi preparatorie per l'armonizzazione del sistema contabile</p>	<p>Avviamento del nuovo sistema contabile armonizzato</p>	<p>L'ente ha fatto richiesta entro i termini previsti dalla normativa (settembre 2013) l'ingresso in sperimentazione. Tale richiesta è stata accolta dal MEF e conseguentemente le ultime due azioni previste a settembre e dicembre 2014 sono state anticipate rispettivamente a dicembre 2013 e gennaio 2014.</p>	<p>Servizio 5 (Affari generali, Sistema informativo e statistico, Bilancio, Ragioneria, Tributi e Patrimonio)</p>
			<p>Potenziare l'erogazione, attraverso il portale, di servizi relativi alla caccia</p>	<p>Attivazione dei relativi servizi</p>	<p>Tutte le attività di predisposizione e di attivazione dei nuovi servizi in carico al serv. 5 sono state effettuate. Serv. 11: L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Per quanto concerne le macroazioni che sono strettamente subordinate alla collaborazione con altri uffici, si è attualmente in fase di studio del sistema che garantisca migliore operatività e minori oneri per l'Amministrazione. Comunque nell'ottica di de-materializzare e semplificare i vari tipi di pagamenti, nel corso del 2013 si è intanto provveduto a attivare la procedura di pagamento del bollo in modo virtuale grazie ad un'autorizzazione richiesta e concessa dall'agenzia delle entrate - direzione provinciale di Pesaro e Urbino - ; con tale autorizzazione si è riusciti a semplificare notevolmente una procedura che prevedeva ancora l'utilizzo di contante per l'emissione di marche da bollo da apporre in certificazioni in uscita.</p>	<p>Servizio 5 (Affari generali, Sistema informativo e statistico, Bilancio, Ragioneria, Tributi e Patrimonio) Servizio 11</p>

			<p>Potenziare l'erogazione, attraverso il portale, di servizi relativi alla pesca</p>	<p>Attivazione dei relativi servizi</p>	<p>Tutte le attività di predisposizione e di attivazione dei nuovi servizi in carico al serv. 5 sono state effettuate.</p> <p>Serv. 13: Tutte le azioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo 3 sono terminate. Attualmente il portale informativo dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino è dotato della nuova pagina web denominata www.pescafluviale.provincia.it ed inserito nella pagina principale della pagina web "Ambiente". All'interno della nuova pagina web sono state inserite le seguenti sottopagine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pesca sportiva: contenente i riferimenti legislativi, la modulistica per il rinnovo e la richiesta di licenza di pesca, il calendario piscatorio provinciale, la classificazione delle acque e le informazioni specifiche per la pesca alla trota -lavori fluviali: contenente le indicazioni necessarie per coloro che intendono effettuare lavori in alveo -ambiente fluviale: contenente una snella ma completa panoramica sull'ambiente fluviale, sull'ecologia e sulla morfologia -fauna ittica: contenente una completa panoramica delle specie ittiche presenti nel territorio provinciale, panoramica suddivisa tramite schede dedicate - progetti: contenente l'elenco dei progetti di 	<p>Servizio 5 (Affari generali, Sist informativo e statistico, Bilancio, Ragioneria, Tributi e Patrimonio) assieme a Servizio 13</p>
--	--	--	---	---	---	--

					<p>carattere conservazionistico che l'ufficio di riferimento svolge nel territorio</p> <p>- contatti: contenente tutte le informazioni necessarie per un rapido e diretto colloquio tra l'ufficio ed il pubblico</p> <p>La prenotazione via web dei tratti no-kill è stata ponderata attraverso incontri specifici con gli uffici "CED" ed è stato deciso di non modificare il sistema di prenotazioni, escludendo pertanto l'utilizzo della prenotazione informatica</p>	
			Semplificazione del procedimento di rilascio dei permessi di transito eccezionale	Riduzione dei tempi interni di completamento di procedura	L'obiettivo di semplificazione, velocizzazione delle procedure e soprattutto di abbattimento dei tempi di conclusione delle procedure è stato raggiunto, pur con esigenze di allineamento a standard consentiti dall'attuale livello di informatizzazione (non è stata implementata una nuova procedura integrata con l'utenza esterna, ma è stata ampliata e aggiornata quella già in uso) con forte riduzione dei tempi di lavorazione registrati all'inizio dell'anno.	Servizio 7 (Viabilità)
			Semplificare almeno un procedimento significativo per gli utenti esterni (riduzione dei tempi e semplificazione per il cittadino)	Riduzione del 50% su base annua e a regime, delle istanze cartacee inviate per posta ordinaria e/o presentate di persona nel settore delle autoscuole	Nel settore autoscuole e relativamente all'annualità 2013 si è avuta una riduzione pari al 50% delle istanze trasmesse personalmente o in forma cartacea introducendo la modalità di trasmissione via PEC o MAIL. Con nota, prot. n° 66351/13, il Servizio Trasporti ha sollecitato le Autoscuole all'uso della PEC, quale modalità di trasmissione delle istanze di parte; tuttavia si evidenzia che per alcuni procedimenti è impossibile l'uso della PEC, quali ad esempio: - richiesta di vidimazione delle schede e registri; - richiesta di annotazione di formazione periodica di insegnanti/istruttori; - richiesta di rilascio tesserino per insegnanti e/o istruttori di	Servizio 8 (Trasporti e Mobilità)

					<p>autoscuole; -richiesta di rilascio tesserino per l'accesso ai pubblici uffici; - richiesta di variazione del parco veicoli laddove il Ministero dei Trasporti, nell'ambito delle funzioni proprie, richiede l'apposizione del timbro di posta in arrivo della Provincia e non altre modalità.</p> <p>In generale si evidenzia che l'obbligo della trasmissione delle istanze di parte tramite PEC crea difficoltà di adeguamento organizzativo per le autoscuole che si devono rivolgere quindi a centri di assistenza esterni; inoltre spesso le autoscuole non ottemperano al rinnovo della PEC e quindi l'Amministrazione nelle proprie comunicazioni trova inattive le stesse; in sostanza questa modalità semplificativa è stata percepita dalle autoscuole non come una semplificazione bensì come un aggravio della burocrazia.</p> <p>Sui procedimenti ad istanza di parte e non solo, il Servizio 8 nell'ottica della semplificazione, ha sostituito al 100% la presentazione delle certificazioni con le autodichiarazioni, sulle effettua controlli d'ufficio al fine di verificarne la veridicità.</p> <p>Ulteriore semplificazione, è stata introdotta con il regime della SCIA, adeguandosi alla normativa del codice della strada, semplificando notevolmente le procedure in materia di autoscuole</p>	
			<p>Semplificazione del procedimento di certificazione interventi di sopraelevazione di cui</p>	<p>Dati sulla riduzione, di almeno il 30% rispetto all'anno precedente, dei tempi medi dei procedimenti relativi all'anno 2013</p>	<p>Obiettivo concluso e raggiunto. Per il procedimento in oggetto nell'anno 2013 i tempi medi sono risultati con una riduzione del 43,32% rispetto all'anno precedente.</p>	<p>Servizio10 (Rischio sismico)</p>

			all'art.90 del D.P.R. 380/01			
--	--	--	------------------------------	--	--	--

2.1.5. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo è attuato come stabilito dal TUEL e dal vigente regolamento dei controlli interni. Viene svolto, su ogni società partecipata, in modo costante, il controllo societario, il controllo sull'efficienza gestionale e sui sistemi ed i rapporti finanziari. Gli esiti di tali controlli vengono periodicamente trasmessi nei rapporti alla Corte dei Conti con il sistema SIQUEL. Tutti i dati vengono regolarmente pubblicati sul sito in ossequio alla trasparenza.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013 *
ENTRATE CORRENTI	97.407.911,45	88.213.497,26	87.575.793,60	80.258.517,56	70.988.998,78
TITOLO 4					
ENTRATE DA ALIENAZIONI e TRASFERIMENTI DI CAPITALE	11.570.441,15	22.419.334,13	4.824.849,23	10.826.510,28	19.481.732,59
TITOLO V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.079.723,39	6.240.000,00		-	
TOTALE	117.058.075,99	116.872.831,39	92.400.642,83	91.085.027,84	90.470.731,37
SPESE	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 1					
SPESE CORRENTI	92.200.443,45	88.929.521,00	80.322.086,56	79.777.493,11	71.532.779,08
TITOLO 2					
SPESE IN C/CAPITALE	20.945.170,54	25.468.986,29	5.251.560,37	2.365.624,25	7.684.046,59
TITOLO 3					
RIMBORSO DI PRESTITI	4.795.118,93	4.788.124,48	4.955.751,75	10.095.475,02	17.578.609,68
TOTALE	117.940.732,92	119.186.631,77	90.529.398,68	92.238.592,38	96.795.435,35

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013
TITOLO 6					
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.876.559,37	12.623.227,28	12.542.690,32	11.357.619,20	15.109.000,00
TITOLO 4					
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	10.876.559,37	12.623.227,28	12.542.690,32	11.357.619,20	15.109.000,00

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	2009	2010	2011	2012	2013*	
Totale titoli (I+II+III)	97.407.911,45	88.213.497,26	87.575.793,60	80.258.517,56		70.988.998,78
entrate						
Spese titolo I	92.200.443,45	88.929.521,00	80.322.086,56	79.777.493,11		71.532.779,08
Rimborso prestiti parte del titolo III	4.795.118,93	4.788.124,48	5.150.412,45	10.095.475,02		17.578.609,68
Saldo di parte corrente	412.349,07	- 5.504.148,22	** 2.103.294,59	- 9.614.450,57	***	- 18.122.389,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
	2009	2010	2011	2012	2013	
Entrate titolo IV	18.570.441,15	28.919.334,13	5.324.849,23	10.826.510,28		19.861.732,59
Entrate titolo V	8.079.723,39	6.240.000,00				
Totale titoli (IV +V)	26.650.164,54	# 35.159.334,13	5.324.849,23	10.826.510,28		19.861.732,59
Spese titolo II	27.945.170,54	31.968.986,29	5.751.560,37	2.365.624,25		7.684.046,59
Differenza di parte capitale	- 1.295.006,00	# 3.190.347,84	- 426.711,14	8.460.886,03		12.177.686,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	560.631,63	723.112,26	688.054,02	115658,91		481.250,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	906407,46	581.700,00	268.165,11	503.686,47		30.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	172.033,09	4.495.160,10	529.507,99	9.080.231,41		12.688.936,00

** esclusa categoria I “Anticipazione di cassa”

* **anno 2013**: dati stanziamenti assestati

** somma finanziata c/avanzo amm.ne e utilizzo plusvalenze finanziarie

*** somma finanziata c/utilizzo alienazioni per rimborso debito, riduzione debito, utilizzo plusvalenze finanziarie per emergenza neve e utilizzo avanzo amministrazione

**** somma finanziata c/utilizzo alienazioni per estinzione anticipata del debito e avanzo amm.ne.

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

anno 2009

Riscossioni	(+)	89.958.696,37
Pagamenti	(-)	81.906.989,07
Differenza	(+)	8.051.707,30
Residui attivi	(+)	44.975.938,99
Residui passivi	(-)	53.910.303,22
Differenza		- 882.656,93
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

		anno 2010
Riscossioni	(+)	95.659.387,16
Pagamenti	(-)	82.787.195,03
Differenza	(+)	12.872.192,13
Residui attivi	(+)	40.336.671,51
Residui passivi	(-)	55.522.664,02
Differenza		- 2.313.800,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

		anno 2011
Riscossioni	(+)	78.903.548,28
Pagamenti	(-)	71.280.644,06
Differenza	(+)	7.622.904,22
Residui attivi	(+)	26.734.445,57
Residui passivi	(-)	32.486.105,64
Differenza		1.871.244,15
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

		anno 2012
Riscossioni	(+)	77.275.231,00
Pagamenti	(-)	74.453.818,01
Differenza	(+)	2.821.412,99
Residui attivi	(+)	25.167.416,04
Residui passivi	(-)	29.142.393,57
Differenza		- 1.153.564,54
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

		anno 2013
Riscossioni	(+)	60.258.672,62
Pagamenti	(-)	60.486.795,58
Differenza	(+)	- 228.122,96
Residui attivi	(+)	23.372.207,50
Residui passivi	(-)	21.962.588,31
Differenza		1.181.496,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	1.403.271,55	1.197.937,74	2.948.468,79	3.964.083,12	
Per spese in conto capitale	604.093,17	856.201,74	3.480.918,33	3.226.990,34	
Per Fondo ammortamento					
Non vincolato	2.455.342,99	854.712,85	3.034.500,75	3.419.549,67	
Totale	4.462.707,71	2.908.852,33	9.463.887,87	10.610.623,13	9.774.846,56

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo di cassa al 31 dicembre	26.232.643,65	14.027.719,55	24.826.226,36	18.754.098,21	7.468.573,91
Totale residui attivi finali	122.835.520,05	139.071.038,56	118.024.650,08	111.732.191,39	99.700.730,66
Totale residui passivi finali	144.605.455,99	150.189.905,78	133.386.988,57	119.875.666,47	97.394.458,01
Risultato di amministrazione	4.462.707,71	2.908.852,33	9.463.887,87	10.610.623,13	9.774.846,56
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio		192.261,00			-
Salvaguardia equilibri di bilancio					3.153.048,79
Spese correnti non ripetitive	604.000,00	2.263.082,00		2.925.126,81	265.000,00
Spese correnti in sede di assestamento		-	300.000,00	109.373,94	
Spese di investimento	567.456,00	-			
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	1.171.456,00	2.455.343,00	300.000,00	3.034.500,75	3.418.048,79

Inizio Mandato anno 2009

RESIDUI PASSIVI							
Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=((d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	40.800.203,00	21.959.461,00	1.070.002,00	39.730.201,00	17.770.740,00	32.751.912,00	50.522.652,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	104.194.960,00	31.756.830,00	908.420,00	103.286.540,00	71.529.710,00	20.298.892,00	91.828.602,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	2.359.847,00	923.733,00	41.412,00	2.318.435,00	1.394.702,00	859.499,00	2.254.201,00
Totale titoli 1+2+3+4	147.355.010,00	54.640.024,00	2.019.834,00	145.335.176,00	90.695.152,00	53.910.303,00	144.605.455,00

Ultimo anno del mandato *

RESIDUI PASSIVI							
*Dati ultimo rendiconto approvato anno 2012	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=((d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	58.287.357,95	24.522.977,42	1.905.869,30	56.381.488,65	31.858.511,23	25.114.754,56	56.973.265,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.796.166,42	14.915.936,35	747.972,43	72.048.193,99	57.132.257,64	2.318.992,70	59.451.250,34
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	358.087,61	358.087,61	-	358.087,61	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.945.376,59	186.512,19	16.360,37	1.929.016,22	1.742.504,03	1.708.646,31	3.451.150,34
Totale titoli 1+2+3+4	133.386.988,57	39.983.513,57	2.670.202,10	130.716.786,47	90.733.272,90	29.142.393,57	119.875.666,47

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 -ENTRATE TRIBUTARIE	55.307,30	308.619,80	136.078,32	3.655.837,40	4.155.842,82
Titolo 2 - TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	37.566.441,34	11.575.596,94	8.625.627,60	16.293.513,24	74.061.179,12
Titolo 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.868.730,86	1.771.384,97	5.737.184,59	2.559.371,64	12.936.672,06
TOTALE	40.490.479,50	13.655.601,71	14.498.890,51	22.508.722,28	91.153.694,00
CONTO CAPITALE					-
Titolo 4 -ENTRATE DA ALIENAZIONI e TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.801.740,19	4.578.850,44	2.206.949,23	6.835.790,51	23.423.330,37
Titolo 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	235.077,98	-	-	1.161.431,98	1.396.509,96
TOTALE	10.036.818,17	4.578.850,44	2.206.949,23	7.997.222,49	24.819.840,33
Titolo 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	107.252,56	419.851,00	570.082,21	584.027,66	1.681.213,43
TOTALE GENERALE	50.634.550,23	18.654.303,15	17.275.921,95	31.089.972,43	117.654.747,76

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	13.136.970,50	8.806.037,82	9.915.502,91	24.522.977,42	56.381.488,65
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	37.779.349,13	14.960.164,49	4.392.744,02	14.915.936,35	72.048.193,99
Titolo 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	358.087,61	358.087,61
Titolo 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	756.117,11	472.140,47	514.236,45	186.512,19	1.929.006,22
Totale	51.672.436,74	24.238.342,78	14.822.483,38	39.983.513,57	130.716.776,47

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	25,22	31,45	33,28	50,45	55,42

* anno 2013: dati pre consuntivo

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato negli anni del mandato l'obiettivo del patto di stabilità.

Per l'anno 2013 i conteggi sono in corso

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente, come dichiarato al precedente punto n. 5.1, avendo rispettato negli anni del mandato l'obiettivo del Patto di Stabilità (ad esclusione dell'esercizio 2013 per il quale sono in corso i relativi conteggi), non è stato soggetto alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	120.468.060,00	112.886.740,00	108.308.583,00	99.021.593,00	78.599.553,73
Popolazione residente	383.922	366.963	367.896	363.388	363.029
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	313,78	307,62	294,40	272,50	216,51

*dato popolazione aggiornato al 31/8/2013

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.

204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,78	3,72	3,69	3,82	2,87

2013: considerato stanziamenti assestati

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Nel periodo considerato l'Ente ha in corso n. 2 contratti relativi a strumenti derivati.

Mark-to-market dei due contratti al 31/12/2012: - € 3.476.948,00

- € 1.753.712,00

Tot. - € 5.230.660,00

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Rilevazione flussi al 31/12/2012:

1) Contratto n. 1:

Tipo di operazione	Data stipula		2009	2010	2011	2012
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto in advance +0,005% e tasso pagato in arrears Tipologia di sottostante: variabile	21/12/2005					
Flussi positivi:						
Flussi negativi:			315.634,78	507.769,68	409.968,24	433.251,22

2) Contratto n. 2:

Tipo di operazione	Data stipula		2009	2010	2011	2012
Collar step-up legato all'andamento dell'EUR6m, rilevazioni in advance	16/12/2004					
Tipologia di sottostante: fisso						
Flussi positivi:						
Flussi negativi:			259.085,86	250.589,51	240.936,46	239.450,82

(omissis)

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	32.662.932,00	Patrimonio netto	128.674.950,00
Immobilizzazioni materiali	238.105.168,00		
Immobilizzazioni finanziarie	13.991.560,00		
Rimanenze	548.259,00		
Crediti	113.156.662,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	9.143.179,00	Conferimenti	123.957.907,00
Disponibilità liquide	26.232.643,00	Debiti	145.076.197,00
Ratei e risconti attivi	309.851,00	Ratei e risconti passivi	36.441.200,00
Totale	434.150.254,00	Totale	434.150.254,00

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	37.448.495,47	Patrimonio netto	118.312.977,11
Immobilizzazioni materiali	222.128.288,18		
Immobilizzazioni finanziarie	15.399.767,71		
Rimanenze	389.457,43		
Crediti	105.612.383,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	5.101.647,78	Conferimenti	122.168.136,80
Disponibilità liquide	18.754.098,21	Debiti	125.218.901,73
Ratei e risconti attivi	11.073,07	Ratei e risconti passivi	39.145.195,95
Totale	404.845.211,59	Totale	404.845.211,59

7.2. Conto economico in sintesi.

anno 2009

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	87.881.101,00
B) Costi della gestione di cui:	82.947.187,00
quote di ammortamento d'esercizio	9.776.096,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	126.938,00
Utili	126.938,00
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D20) Proventi finanziari	503.917,00
D21) Oneri finanziari	4.927.083,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	2.204.607,00
Insussistenze del passivo	42.094,00
Sopravvenienze attive	2.004.077,00
Plusvalenze patrimoniali	158.436,00
Oneri	5.011.733,00
Insussistenze dell'attivo	2.867.396,00
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazioni crediti	-
Oneri straordinari	2.144.337,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 2.169.440,00

ANNO 2010

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	84.414.788,00
B) Costi della gestione di cui:	86.381.819,00
quote di ammortamento d'esercizio	9.679.845,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	126.938,00
Utili	126.938,00
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D20) Proventi finanziari	429.370,00
D21) Oneri finanziari	4.207.241,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	13.860.141,00
Insussistenze del passivo	8.463.470,00
Sopravvenienze attive	980.720,00
Plusvalenze patrimoniali	4.415.951,00
Oneri	26.108.717,00
Insussistenze dell'attivo	22.790.066,00
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazioni crediti	-
Oneri straordinari	3.818.651,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 17.866.540,00

ANNO 2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	89.327.528,00
B) Costi della gestione di cui:	81.835.476,00
quote di ammortamento d'esercizio	9.465.349,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	126.938,00
Utili	126.938,00
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D20) Proventi finanziari	283.411,00
D21) Oneri finanziari	4.410.810,00
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	5.313.485,00
Insussistenze del passivo	5.793,00
Sopravvenienze attive	5.175.911,00
Plusvalenze patrimoniali	131.781,00
Oneri	1.730.298,00
Insussistenze dell'attivo	1.040.591,00
Minusvalenze patrimoniali	-
Accantonamento per svalutazioni crediti	-
Oneri straordinari	689.707,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	7.074.778,00

ANNO 2012

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	83.012.110,23
B) Costi della gestione di cui:	83.326.583,00
quote di ammortamento d'esercizio	9.401.317,96
C) Proventi e oneri da aziende speciali partecipate:	126.937,76
Utili	126.937,76
interessi su capitale di dotazione	-
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-
D20) Proventi finanziari	231.297,55
D21) Oneri finanziari	4.125.254,28
E) Proventi ed Oneri straordinari	
Proventi	11.830.325,88
Insussistenze del passivo	16.952,57
Sopravvenienze attive	4.371.248,78
Plusvalenze patrimoniali	7.442.124,53
Oneri	7.319.042,39
Insussistenze dell'attivo	689.512,76
Minusvalenze patrimoniali	18.086,08
Accantonamento per svalutazioni crediti	-
Oneri straordinari	6.611.443,55
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	429.791,75

7.3.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

anno 2009

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10005	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	-
Ricapitalizzazione	10015	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10020	-
Acquisizione di beni e servizi	10025	70.810,00
Totale	10050	70.810,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10055	-

anno 2010

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10005	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	-
Ricapitalizzazione	10015	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10020	-
Acquisizione di beni e servizi	10025	192.261,00
Totale	10050	192.261,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10055	-

anno 2011

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10005	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	-
Ricapitalizzazione	10015	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10020	-
Acquisizione di beni e servizi	10025	60.306,00
Totale	10050	60.306,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10055	-

anno 2012

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10005	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	-
Ricapitalizzazione	10015	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10020	-
Acquisizione di beni e servizi	10025	28.652,00
Totale	10050	28.652,00

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10055	-

anno 2013

DESCRIZIONE	Codice	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive	10005	-
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	10010	-
Ricapitalizzazione	10015	-
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	10020	-
Acquisizione di beni e servizi	10025	44.480,00
Totale	10050	44.480,00
DESCRIZIONE	Codice	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	10055	-
alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere		

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	23.143.185,44	24.014.687,15	23.540.588,07	23.287.513,63	21.495.015,48
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	22.690.397,23	23.405.633,87	23.304.023,87	21.981.239,34	21.108.734,70
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,61%	26,32%	32,87%**	31,17%**	34,09%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa del personale* / Abitanti	65,38	68,31	70,59	67,90	66,66

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u>	365.788	366.963	362.676	363.388	363.092
Dipendenti	637	630	596	567	558
Abitanti/dipend.	574,24	582,49	608,52	640,09	650,71

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

No. Il tetto di spesa non è stato rispettato in quanto i relativi contratti sono stati impegnati sul bilancio pluriennale prima dell'entrata in vigore della normativa prevista concernente i limiti di spesa dei rapporti di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
78.036,47	184.230,27	126.368,54	85.098,29	48.261,48

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate dipendenti	3.309.784,83	3.245.079,97	3.144.825,47	2.884.253,54	2.797.547,42
Fondo risorse decentrate dirigenti	511.682,11	499.255,27	371.519,14	452.047,34	375.989,46

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato i provvedimenti di cui alla tipologia descritta

PARTE IV –Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

NO. L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Collegio dei Revisori dei Conti

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Si riportano tabelle contenenti i dati concernenti i risparmi conseguiti ai sensi del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con Legge n. 122 del 30 luglio 2010 relativamente all'esercizio 2011 e all'esercizio 2012 (Determinazione limiti impegnabili Art. 6 commi 3-7-8-9-12-13-14)

esercizio 2011	Spesa anno 2010	Limite impegnabile	Impegnato anno 2011	Risparmio conseguito
Art. 6 comma 3				
NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00)	24.459,00	22.013,10	21.254,55	3.204,45
REVISORI DEI CONTI	71.583,56	64.425,20	64.425,16	7.158,36
Totale art. 6 comma 3	96.042,56	86.438,30	85.679,71	10.362,81
	Impegni consuntivo 2009	Limite impegnabile	Impegnato anno 2011	Riduzione
Art. 6 comma 7 (Studi, incarichi consulenza)				
Totale art. 6 comma 7	66.280,04	13.256,01	4.800,00	61.480,04
Art. 6 comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza)				
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	37.603,91	30.759,61	157.259,93
Art. 6 comma 9 (sponsorizzazioni)				
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	0	0	270.285,97
Art. 6 comma 12 (spese per missioni)				
Totale art. 6 comma 12	144.635,31	72.317,66	55.976,45	88.658,86

esercizio 2011	Spesa anno 2010	Limite impegnabile	Impegnato anno 2011	Risparmio conseguito
Art. 6 comma 13 (formazione personale)				
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.359,00	21.700,00
Art. 6 comma 14 (manutenzioni-acquisto autovetture)				
Totale per manutenzioni autovetture	86.225,30			
Totale impegni acquisto autovetture	18.232,00			
Totale art. 6 comma 14	104.457,30	83.565,84	70.296,91	34.160,39

esercizio 2012	Spesa anno 2010	Limite impegnabile	Impegnato anno 2012	Risparmio conseguito
Art. 6 comma 3				
NUCLEO DI VALUTAZIONE (IMPORTO AL 30/4/2010 € 8.179,00)	24.459,00	22.013,10	21.898,10	2.560,90
REVISORI DEI CONTI	71.583,56	64.425,20	58.284,55	13.299,01
Totale art. 6 comma 3	96.042,56	86.438,30	80.182,65	15.859,91
	Impegni consuntivo 2009	Limite impegnabile	Impegnato anno 2012	Riduzione
Art. 6 comma 7 (Studi, incarichi consulenza)				

esercizio 2012	Spesa anno 2010	Limite impegnabile	Impegnato anno 2012	Risparmio conseguito
Totale art. 6 comma 7	66.280,04	13.256,01	13.245,81	53.034,23
Art. 6 comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza)				
Totale art. 6 comma 8	188.019,54	37.603,91	32.880,64	155.138,90
Art. 6 comma 9 (sponsorizzazioni)				
Totale art. 6 comma 9	270.285,97	0	0	270.285,97
Art. 6 comma 12 (missioni)				
Totale spese per missioni art. 6 comma 12	144.635,31	72.317,66	56.954,65	87.680,66
Art. 6 comma 13 (formazione personale)				
Totale art. 6 comma 13	43.059,00	21.529,50	21.041,25	22.017,75
Art. 6 comma 14 (manutenzioni-acquisto autovetture)				
Totale per manutenzioni autovetture	86.225,30			
Totale impegni acquisto autovetture	18.232,00			
Totale art. 6 comma 14	104.457,30	83.565,84	74705,78	29.751,52

Il raffronto tra gli esercizi 2009 e 2013 evidenzia i seguenti dati:

Impegni titolo I spesa corrente anno 2009 al netto delle somme vincolate: € 49.100.924,50

Impegni titolo I spesa corrente anno 2013 al netto delle somme vincolate: € 39.493.439,30

Totale riduzione di spesa corrente 2009 / 2013 € 9.607.485,20

Tra le azioni intraprese per contenere la spesa l'ente ha adottato le seguenti misure:

Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio.

Settori di intervento:

information e communication technology

Adozione di soluzioni software Oper source;

riduzione delle spese di trasmissione dati;

adozione di terminali intelligenti al posto dei personale computer;

adozione della virtualizzazione dei server;

reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;

razionalizzazione dell'uso delle stampanti e delle fotocopiatrici

autovetture

riduzione delle auto blu e degli autisti del 50%

azzeramento acquisti autovetture di servizio

riduzione delle spese di gestione

logistica

azzeramento costi di locazione sede per trasferimento Centro per l'Impiego di Pesaro nei nuovi locali risparmio conseguito dal 2011 ad oggi € 400.000;

Riduzione spesa contratto Global Service (manutenzione – calore degli edifici di proprietà prov.le adibiti a sede dell'ente e a istituti scolastici) recuperati ad oggi almeno 1.000.000 €

telefonia

riduzione delle spese di gestione della telefonia fissa e mobile mediante adozione di nuovi profili tariffari e nuove modalità di gestione delle comunicazioni interne e ed esterne: VOIP e Rete Aziendale Mobile.

A queste misure si aggiunge una significativa riduzione spesa per il personale (in particolare risparmi conseguiti a seguito di personale cessato non sostituito) di almeno 50 unità.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)							
Preconsuntivo BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	2.270.707,00	40,23%	32.919.474,00	157.291,00
Valore immobiliare srl	008	/	/	1.122.809,00	100,00%	5.050.010,64	-253.152,56

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(1)**BILANCIO ANNO 2012***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	2.146.148,00	40,23%	34.704.767,00	197.171,00
Valore immobiliare srl	008	/	/	9.183,00	100,00%	5.283.833,00	-19.331,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLEPRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO(1)**BILANCIO ANNO 2011***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	1.588.856,00	40,23%	34.507.594,00	219.336,00
Valore immobiliare srl	008	/	/	1.972,00	100,00%	10.214,00	214,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)**BILANCIO ANNO 2010***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	1.630.075,00	40,23%	34.288.260,00	264.535,00
Valore immobiliare srl	008	/	/	1.019.522,00	100,00%	108.109,00	42.434,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)**BILANCIO ANNO 2009***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	1.614.646,00	40,23%	34.023.722,00	-62.634,00
Cspa uni personale srl	008	/	/	1.259.276,00	100,00%	65.675,00	1.611,00

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(1)**BILANCIO ANNO 2008***

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Megas net S.p.a	008	/	/	1.613.31,00	40,23%	33.620.241,00	578.206,00
Cspa uni personale srl	008	/	/	1.249.351,00	100,00%	64.064,00	1.450,00,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

Non risultano società nel certificato preventivo quadro 6 quarter

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI FATTURATO(1)							
BILANCIO ANNO 20 ____*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Cspa Centro servizi per la pubblica amministrazione uni personale srl	Incorporazione della società Cspa nella società Megas net	Delibera di C.P. n. 66/2011	Procedimento concluso – Incorporazione avvenuta a decorrere dal 01/01/2012
Marche Multiservizi Spa	Parziale alienazione partecipazione azionaria	Delibera di C.P. n. 73/2012	Procedimento concluso. Quota azionaria venduta a Hera S.p.a.

Pesaro, li - **24 FEB. 2014**

IL PRESIDENTE

Matteo RICCI



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. *Preso atto che sono in corso i conteggi per l'anno 2013, la verifica del rispetto del patto di stabilità per tale anno potrà essere attestata*

Pesaro, li

27 FEB. 2014

solo in un momento successivo -

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente del Collegio:

Vincenzo Galasso

I Componenti:

Fosco Bartolucci

Maria Cristina Curzi

Relazione predisposta dal Segretario Generale, Avv. Rita Benini -

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Rita Benini

